illimity

BANCA OLTRE LA FORMA

Resoconto intermedio consolidato

al 30 settembre 2020

Sommario

Resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2020

Composizione degli organi sociali 4

RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2020 6
Composizione e struttura organizzativa 11
Lo scenario Macroeconomico 15
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2020 17
Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2020 28
Prospetti riclassificati consolidati del Gruppo al 30 settembre 2020 30
I principali aggregati patrimoniali 35
L'adeguatezza patrimoniale 41
Risultati economici 45
Evoluzione trimestrale 52
Eventi successivi alla chiusura del periodo 56
Evoluzione prevedibile della gestione 57
Prospetti contabili consolidati 58
Politiche contabili 66
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari 76
Allegati 81

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Rosalba Casiraghi

Amministratore delegato
Corrado Passera

Consiglieri
Massimo Brambilla
Giancarlo Bruno
Elena Cialliè
Alessandro Gennari
Martin Ngombwa
Luca Rovati
Maurizia Squinzi

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Ernesto Riva

Sindaci Effettivi
Stefano Caringi
Nadia Fontana

Sindaci Supplenti
Riccardo Foglia Taverna
Michela Zeme

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Sergio Fagioli

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

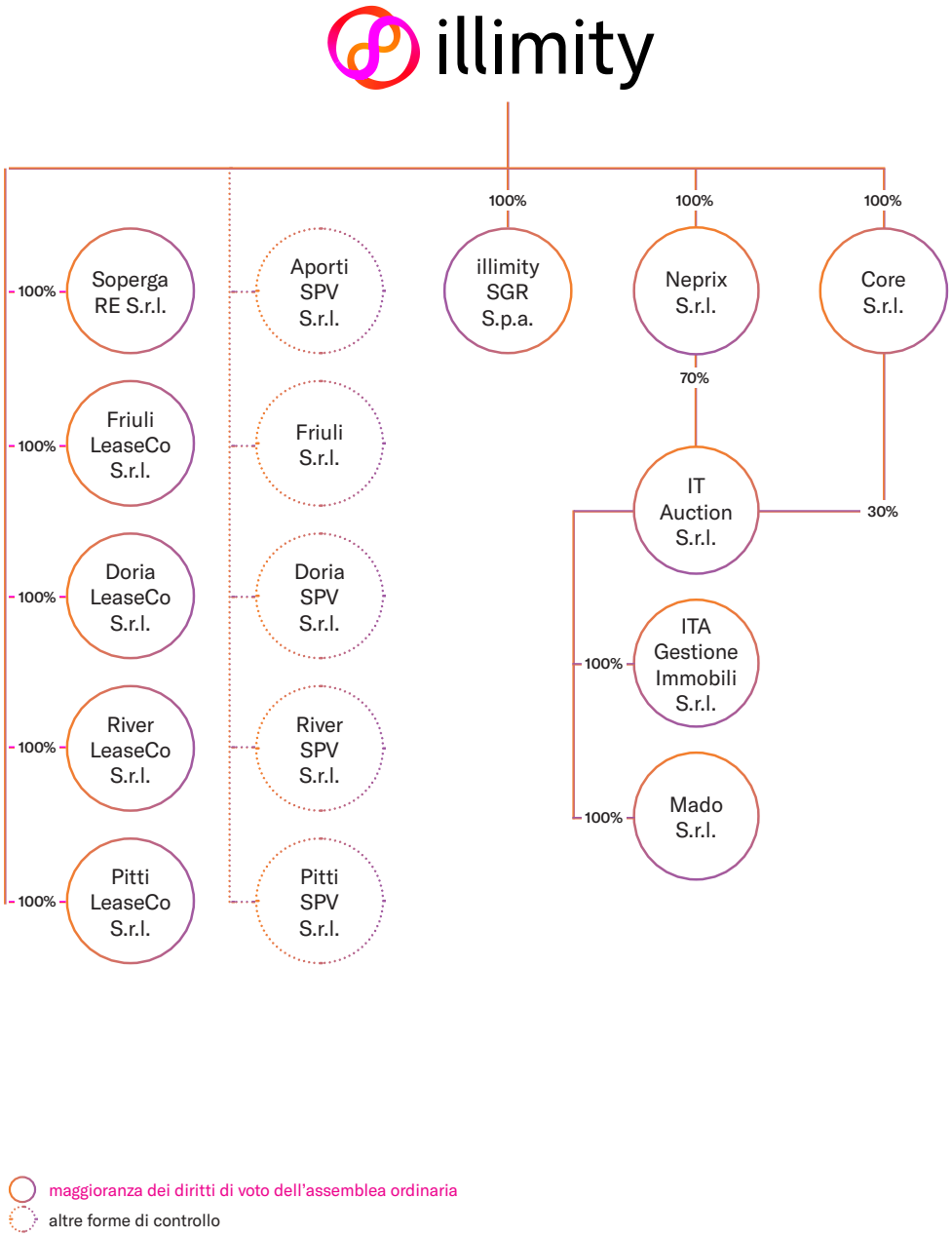
Resoconto intermedio consolidato

al 30 settembre 2020

RESOCONTO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2020

Il presente resoconto intermedio consolidato illustra l'andamento della gestione ed i relativi dati e risultati dei primi nove mesi del 2020 di illimity Bank S.p.A. ("illimity" o la "Banca") e delle entità incluse nel perimetro di consolidamento (insieme alla Banca, il "Gruppo"). illimity svolge funzione di direzione e coordinamento del Gruppo ad essa riferito ed ha sede legale a Milano in via Soperga 9[1].

Struttura del Gruppo



maggioranza dei diritti di voto dell'assemblea ordinaria

altre forme di controllo

1 La Banca opera anche attraverso una sede secondaria sita in Modena, via Emilia Est 107.

Il Gruppo include le seguenti entità:

i. Aporti S.r.l. ("Aporti"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione *Non Performing Loan* (di seguito "NPL"), per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

ii. Friuli SPV S.r.l. ("Friuli SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL *leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

iii. Friuli LeaseCo S.r.l. ("Friuli LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

iv. Soperga RE S.r.l. (REOCO) ("Soperga RE"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione degli immobili collegati ai portafogli NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

v. Doria SPV S.r.l. ("Doria SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL *leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

vi. Doria LeaseCo S.r.l. ("Doria LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

vii. River SPV S.r.l. ("River SPV"), costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL *leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

viii. River LeaseCo S.r.l. ("River LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

ix. Pitti SPV S.r.l. ("Pitti SPV") costituita per porre in essere operazioni di cartolarizzazione NPL *leasing*, per il tramite della sottoscrizione da parte della Banca delle *notes* emesse dal veicolo costituito ai sensi della Legge n. 130/1999;

x. Pitti LeaseCo S.r.l. ("Pitti LeaseCo"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, costituita per la gestione di operazioni di *leasing* contenute nei portafogli di NPL acquisiti, operante ai sensi dell'art. 7.1 della Legge n. 130/1999 sulle cartolarizzazioni;

xi. Neprix S.r.l. ("Neprix"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, operante prevalentemente nel settore dei crediti non *performing* avvalendosi di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e *know how* nella valutazione e nella gestione di crediti non *performing*;

xii. illimity SGR S.p.A. ("illimity SGR"), di cui la Banca detiene l'intero capitale sociale, che inizierà la propria attività operativa nel corso del 2020 avendo ottenuto le autorizzazioni necessarie da parte delle Autorità competenti in data 25 febbraio 2020 ed avrà per oggetto la gestione del patrimonio di organismi di investimento collettivi alternativi (FIA) riservati, di tipo chiuso, costituiti con fondi propri e di investitori istituzionali terzi;

xiii. IT Auction S.r.l. ("IT Auction"), operatore specializzato nella gestione e commercializzazione di beni mobili ed immobili provenienti da procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari, *leasing* e vendite private, attraverso il proprio *network* di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano;

xiv. ITA Gestione Immobili S.r.l. (“ITA Gestione”), società di mediazione nel campo delle compravendite, delle locazioni e delle certificazioni di valore di immobili ed aziende per conto terzi;

xv. Mado S.r.l. (“Mado”), *software house* di IT Auction che permette all’azienda di avere all’interno le risorse per intervenire in modo tempestivo e migliorare di volta in volta i portali della casa d’aste online, nonché di realizzare e promuovere *software* per conto di terzi;

xvi. Core S.r.l. (“Core”), società strumentale costituita per l’assunzione di partecipazioni, la pianificazione, l’organizzazione e il controllo strategico e operativo delle imprese nelle quali partecipa.

COMPOSIZIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

illimity è attiva nel settore bancario ed è autorizzata allo svolgimento dell'attività bancaria, dei servizi di investimento e allo svolgimento di attività di negoziazione. illimity è attualmente strutturata in Divisioni operative, costituite, tra le altre, dalle Divisioni *Small Medium Entreprises* ("SME"), *Distressed Credit Investment & Servicing* ("DCIS") e *Direct Banking & Digital Operations* ("DDO").

Divisione Small Medium Enterprises

La Divisione *Small Medium Enterprises* ("SME") ha l'obiettivo di servire imprese, generalmente di medie dimensioni, caratterizzate da uno standing creditizio anche non necessariamente elevato, ma connotate da un buon potenziale industriale, che, a causa della complessità delle operazioni da finanziare o delle difficoltà finanziarie in essere, richiedono un approccio specialistico per sostenere i programmi di sviluppo aziendali o i piani di riequilibrio e rilancio dell'attività industriale.

Gli interventi della Divisione, quindi, consistono principalmente nello strutturare operazioni di finanziamento articolate a fronte di esigenze complesse della controparte, sostenendo direttamente le aziende clienti e, se ritenuto opportuno, anche ricorrendo all'acquisto di posizioni creditizie di istituti terzi, prevalentemente a sconto, per gli interventi di *turnaround*.

La Divisione SME è attiva nei seguenti segmenti:

- *factoring*: finanziamento della *supply chain* degli operatori di filiere e distretti industriali italiani attraverso l'attività di acquisto pro soluto e pro solvendo dei crediti commerciali della clientela, mediante canale digitale dedicato;
- *crossover*: impieghi alle imprese ad alto potenziale con una struttura finanziaria non ottimale o con rating basso o senza rating; fanno capo al segmento crossover anche soluzioni di finanziamento dedicate ad attività di acquisizione (c.d. *acquisition finance*);
- *turnaround*: acquisto di crediti originariamente classificati come *Unlikely To Pay* (UTP), con l'obiettivo di attuarne il risanamento e il ritorno allo stato di *performing* attraverso l'individuazione delle soluzioni finanziarie ottimali, che possono includere l'erogazione di nuova finanza o il subentro in finanziamenti già in essere.

La Divisione SME è strutturata per aree di specializzazione, sulla base dei segmenti e dei prodotti sopra definiti, ciascuna delle quali si occupa della gestione delle attività per i propri clienti. Ogni area ha la responsabilità di analizzare il cliente e il settore di riferimento per disegnare la migliore soluzione di finanziamento, valutare la rischiosità di ciascuna posizione, definire il pricing di prodotto o delle specifiche operazioni, interagire con i clienti per un presidio dei profili di rischio delle controparti affidate per un eventuale intervento tempestivo in caso di problematiche, in coordinamento con la struttura preposta al monitoraggio del credito e, infine, gestire i processi di *back-office* a maggior valore aggiunto della filiera creditizia.

Alle aree specializzate per Business sono affiancati presidi a supporto dell'attività di *business*: l'area *Credit Machine* è responsabile del vaglio delle operazioni creditizie proposte dalle aree di Business e delle attività di analisi dati a servizio dei processi di concessione del credito; l'area *Organic NPE & Credit Monitoring* ha la responsabilità dei processi di monitoraggio del credito e della gestione delle posizioni classificate tra i crediti *non performing* (NPL); l'area *Legal SME* fornisce supporto alle aree di Business per quanto attiene a tematiche di carattere legale e contrattuale; l'area Business *Operations & Credit Support* cura la rendicontazione gestionale della Divisione, monitora le performance dei *tutor*, gestisce la filiale di Modena e la struttura di *back-office* della Divisione, presidiando inoltre il portafoglio crediti della ex Banca Interprovinciale nell'ottica di una progressiva dismissione.

Divisione Distressed Credit Investment & Servicing

La Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing* ("DCIS") è l'area di *Business* che opera nei seguenti segmenti:

- acquisto di crediti *corporate distressed*, garantiti e non garantiti, di volta in volta attraverso la partecipazione a processi competitivi o acquisti off-market, sia sul mercato primario che secondario;
- prestazione di servizi di finanziamento, in prevalenza attraverso *senior financing*, a investitori in crediti *distressed*;
- prestazione dei servizi di gestione (*servicing*) di crediti *corporate distressed* e degli asset sottostanti, sulla base di una piattaforma di *servicing* specialistica sviluppata internamente o attraverso accordi commerciali con operatori specializzati.

Al fine di ottimizzare ed efficientare le attività all'interno della Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing*, oltre alle modifiche già attuate nel corso del 2019, a partire dal terzo trimestre 2020 sono stati implementati ulteriori arricchimenti alla struttura organizzativa, a seguito dei quali la Divisione è così articolata:

1. Aree *Portfolios, Senior Financing, Special Situations – Real Estate e Special Situations – Energy*, responsabili di tutte le attività di *origination* delle opportunità di investimento in crediti *distressed* e in operazioni di *Senior Financing*, nonché del coordinamento di tutto il processo di negoziazione e di offerta sino alla fase finale di *closing*;
2. Area *Servicing*, responsabile dell'esecuzione delle attività di *due diligence* e della declinazione, implementazione e monitoraggio delle strategie di recupero attraverso il coordinamento dei *servicer* interni ed esterni. Dalla struttura dipende funzionalmente la *Servicing Unit* Neprix, incaricata delle attività di recupero crediti;
3. Area *Portfolio Optimization*, che si occupa di ottimizzare la gestione dei portafogli e dei *single names* identificando le opportunità di mercato attraverso cessione degli stessi, nel rispetto delle soglie definite dalla Banca, coordinando l'intero processo dalla fase di analisi iniziale incluse tutte le attività derivanti dal *post*-vendita;
4. Area *Pricing*, responsabile, con la supervisione della funzione di *Risk Management*, dello sviluppo, dell'implementazione e della manutenzione dei modelli di pricing dei portafogli/*single name* (*special situations)/senior financing* e della *capital structure* di ogni investimento;
5. Area *Business Operations* che si occupa del coordinamento e monitoraggio delle attività della Divisione, della relazione con le altre strutture della Banca e degli organi deliberanti, del supporto legale connesso alle singole opportunità ed iniziative di investimento, del monitoraggio dell'andamento delle performance della Divisione, di sviluppo di iniziative di Ricerca e Sviluppo di concerto con le altre strutture della Banca.
6. Area *Data Architecture & Analytics*, responsabile del governo e della gestione del processo di acquisizione, trasformazione e utilizzo dei dati originati ed utilizzati dalla Divisione DCIS nei processi di business; è inoltre responsabile per la gestione del processo di *onboarding*.

In maggiore dettaglio, l'area Investments, che include le unità organizzative "*Portfolios*", "*Special Situations – Real Estate*" e "*Special Situations – Energy*" ha la responsabilità di presidiare il mercato delle opportunità di acquisizione di attivi di tipo *distressed credit* (crediti finanziari classificati come sofferenze o UTP verso controparti corporate, in parte assistiti da garanzia ipotecaria di primo grado o da attivi in leasing (c.d. "*secured*") e in parte privi di sottostante immobiliare o garantiti da ipoteche di secondo grado (c.d. "*unsecured*"). I crediti vengono acquisiti sia nel c.d. mercato "primario", vale a dire direttamente dagli intermediari creditizi che hanno originariamente erogato il credito alle controparti, che nel mercato "secondario", cioè da altri investitori che hanno a loro volta acquistato i crediti dai suddetti intermediari creditizi.

L'Area *Investments* è suddivisa in tre unità organizzative, di seguito descritte:

a) "*Portfolios*", rivolta agli investimenti in portafogli di crediti *distressed*, prevalentemente o totalmente rappresentati dalla tipologia *corporate* (gli eventuali crediti di tipologia retail acquisiti vengono destinati alla cessione sul mercato secondario);

b) "*Special Situations – Real Estate*", rivolta alle opportunità di investimento in crediti c.d. "*single name*", ovverosia esposizioni verso un unico debitore o, al più, un *cluster* di controparti corporate, sia *secured* che *unsecured*;

c) "*Special Situations – Energy*", avviata recentemente e rivolta alle opportunità di investimento in crediti single names aventi ad oggetto controparti corporate operanti nel settore delle energie rinnovabili.

L'area *Senior Financing* ha invece la responsabilità di presidiare, sia a livello commerciale che di prodotto, il mercato delle opportunità di finanziamento *asset-backed* a terzi investitori che acquistano o hanno acquistato crediti deteriorati (NPL/UTP) e di seguire le relative operazioni nella strutturazione e in tutte le sue fasi fino alla finalizzazione della documentazione contrattuale e all'erogazione.

A livello organizzativo, le sopracitate aree rispondono al Responsabile della Divisione *Distressed Credit Investment & Servicing* e interagiscono con le altre aree della Divisione (P*ricing, Business Operations, Servicing*) e della Banca (*General Counsel, Administration & Accounting, ALM & Treasury, Risk, Budget & Control, Compliance & AML*), ponendosi come interfaccia tra le unità interne e gli investitori.

In linea con il *Business model* di illimity, che prevede l'internalizzazione dell'intera catena del valore, la Banca si avvale del supporto delle società Neprix (acquisita in data 20 luglio 2019 e interamente controllata dalla Banca) e IT Auction (la cui completa integrazione nel gruppo Bancario si è completata nel corso del primo semestre 2020 come più ampiamente descritto all'interno della sezione dedicata ai "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2020" a cui si rimanda) per la gestione dei crediti *distressed*, ed effettua accordi commerciali con *servicer* di volta in volta selezionati sulla base delle specificità degli *asset* acquisiti.

Neprix, società su cui sono accentrate le attività di *servicing* dei crediti *distressed* acquisiti da illimity, si avvale di professionisti che hanno maturato specifica esperienza e *know-how* nella *due diligence* e nella gestione di crediti *non performing*.

IT Auction è un operatore specializzato nella gestione e commercializzazione di beni immobili e strumentali provenienti da procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari attraverso il proprio *network* di piattaforme/aste online e una rete di professionisti dislocati su tutto il territorio italiano.

Per lo svolgimento della propria attività in *distressed credit,* infine, illimity si avvale dei veicoli Aporti SPV, Friuli SPV, Doria SPV, River SPV e Pitti SPV e delle società Soperga RE, Friuli LeaseCo, Doria LeaseCo, River LeaseCo e Pitti LeaseCo.

Divisione Direct Banking & Digital Operations

La Divisione *Direct Banking & Digital Operations* ("DDO") è suddivisa in due ambiti tra loro complementari: la Divisione *Direct Banking e la* Direzione *Digital Operations*.

La Direzione *Digital Operations* gestisce l'insieme dei servizi ICT della Banca, definendo la strategia evolutiva dei sistemi informativi e identificando le tecnologie più innovative per proporre soluzioni evolute alle strutture di Business. Essa presidia la struttura di *Contact Center*, le attività di *back-office* operativo e le attività di disegno e ottimizzazione dei processi per le attività di Banca Diretta. È inoltre responsabile della gestione delle attività organizzative di presidio e coordinamento trasversale per la Banca.

illimity, tramite la Divisione *Direct Banking*, offre prodotti e servizi di *digital banking* alla clientela *Retail* e *Corporate*. La Divisione ha l'obiettivo di sviluppare un'offerta di prodotti e servizi per rispondere alle necessità del mercato, e di gestire i canali web e app. Essa gestisce il disegno della *Value Proposition* e le relative caratteristiche, commerciali e di *pricing*, definendo le caratteristiche dei *front-end* e la *User Experience* complessiva del Cliente. Inoltre, definisce il piano di comunicazione e la strategia di sviluppo del marchio della Banca finalizzate al posizionamento, al raggiungimento dei risultati di acquisizione e alla gestione ottimale della clientela. Il tutto, attraverso una piattaforma supportata dalle tecnologie più innovative disponibili e rispondendo alle nuove regolamentazioni (es. PSD2).

La *Value Proposition* in ambito *Direct Banking* è ad oggi estesa alle seguenti categorie di prodotti:

1. Conti deposito, con tassi competitivi e una struttura di prodotto semplice e personalizzabile;
2. Conti corrente, offerti tramite una *User Experience* innovativa e digitale;
3. Servizi di pagamento, proposti attraverso una piattaforma che integra la strumentazione più innovativa disponibile sul mercato, coniugati a servizi per la gestione del *budget* famigliare;
4. *Account Aggregator*, ovvero funzionalità che consentono di aggregare nell'home banking di ciascun cliente i conti attivi presso altre banche, consentendo la vista aggregata della propria situazione finanziaria in un'unica schermata, e di effettuare bonifici dai conti delle banche che lo permettono direttamente all'interno della propria area personale illimity;
5. Offerta di una gamma completa di altri prodotti; fra questi, i prestiti personali, le carte di credito American Express e i prodotti assicurativi, messi a disposizione della clientela attraverso *partnership* con operatori di mercato selezionati;
6. Buoni Amazon rateizzati, per abilitare l'acquisto di prodotti su Amazon attraverso finanziamenti senza interessi e senza spese accessorie (TAN 0% e TAEG 0%), configurabili per importo e durata;
7. illimity Hubs, ovvero degli innovativi modelli di collaborazione che consentono al Cliente di utilizzare le funzionalità offerte dai partner – ad oggi, Mimoto e Fitbit – attraverso l'integrazione nella piattaforma di illimitybank.com, nonché di attivare servizi sinergici con l'operatività bancaria.

LE SEDI E LE FILIALI DELLA BANCA

Le sedi e le filiali della Banca sono le seguenti:

- Milano – Via Soperga, 9 (sede legale);
- Modena – Via Emilia Est, 107 (filiale).

RISORSE UMANE

Al 30 settembre 2020 i dipendenti a libro unico del Gruppo sono rappresentati da n. 546 unità (348 al 31 dicembre 2019). Si riporta di seguito un dettaglio della forza lavoro ripartita per livello di inquadramento:

Livello di inquadramento	30/09/2020		
	N. dip.	N. dip. %	Età media
Dirigente	53	10%	46
Quadro	229	42%	37
Impiegato	264	48%	33
Dipendenti	**546**	**100%**	

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Dall'inizio del 2020, la pandemia di coronavirus (COVID-19) ha comportato gravi ripercussioni per l'attività economica globale e dell'intera area Euro. Dopo il calo significativo occorso nel primo trimestre 2020, il PIL in termini reali dell'area Euro, sulla base dei dati contenuti all'interno delle *Proiezioni Macroeconomiche dell'Eurosistema* del settembre 2020 ("le Proiezioni"), è diminuito dell'11,8% nel secondo trimestre, risultato che è comunque apparso migliore rispetto a quanto previsto in precedenza dalle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema dello scorso giugno. Il crollo dell'attività economica, senza precedente alcuno, riflette il negativo impatto delle rigorose misure di sicurezza attuate nella maggior parte dei paesi dell'area Euro intorno a metà marzo. Tale impatto è stato successivamente mitigato dal graduale allentamento di tali misure da maggio in poi, nonché da cambiamenti comportamentali in risposta alla pandemia. Sulla base di tali considerazioni, la Banca Centrale Europea prevede dunque un forte, ma incompleto, rimbalzo del PIL reale.

Successivamente al terzo trimestre 2020, lo scenario base formulato nelle Proiezioni poggia sull'ipotesi fondamentale di un parziale successo nel contenimento del virus, pur in presenza di una qualche ripresa dei contagi nei trimestri successivi. Questo renderebbe necessaria la permanenza in vigore di disposizioni di contenimento, seppur in misura inferiore rispetto all'ondata iniziale, fino alla disponibilità di una soluzione medica, prevista entro la metà del 2021. Tali disposizioni, assieme all'elevata incertezza e al peggioramento delle condizioni nei mercati del lavoro, dovrebbero continuare a incidere negativamente sull'offerta e sulla domanda. Il considerevole sostegno sostanziale delle politiche monetarie, fiscali e del mercato del lavoro, dovrebbero contribuire al mantenimento dei redditi e a limitare le cicatrici economiche che potrebbero seguire alla risoluzione della crisi sanitaria. Sulla base di queste ipotesi, le Proiezioni di settembre 2020 indicano che il PIL reale nell'area Euro dovrebbe diminuire dell'8,0% nel 2020 e riprendersi del 5,0% nel 2021 e del 3,2% nel 2022[2]. Entro la fine dell'orizzonte di proiezione, il livello del PIL reale si attesterebbe pertanto il 3,5% circa al di sotto del livello atteso nelle proiezioni formulate dagli esperti dell'Eurosistema precedenti al COVID (19 dicembre 2019).

Le analisi condotte da Banca d'Italia confermano che l'economia globale ha segnato in estate una ripresa, che è tuttavia ancora largamente dipendente dalle eccezionali misure di stimolo introdotte in tutte le principali economie. Le prospettive restano condizionate dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia. Nell'area Euro resta necessario un ampio stimolo monetario.

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, secondo le valutazioni di Banca d'Italia, anche grazie alle misure di stimolo della domanda, l'incremento del prodotto nel terzo trimestre potrebbe essere stato più sostenuto di quanto prefigurato in luglio, sospinto soprattutto dal forte recupero dell'industria, mentre restano più incerte le prospettive dei servizi ed elevata la propensione al risparmio precauzionale delle famiglie.

Con riferimento all'occupazione, il ricorso agli ammortizzatori sociali continua a mitigare gli effetti della crisi: nel bimestre luglio-agosto il numero di ore autorizzate per l'integrazione salariale, pur dimezzatosi rispetto al picco del periodo aprile-maggio, è rimasto su livelli mai raggiunti prima dell'emergenza sanitaria.

Per ciò che concerne i mercati finanziari, gli interventi della politica monetaria, l'orientamento espansivo delle politiche di bilancio e l'accordo sulla *Next Generation EU* hanno permesso un miglioramento significativo delle condizioni di mercato. Da giugno è ripresa la domanda di titoli italiani da parte di non residenti. Il forte fabbisogno di liquidità delle imprese è stato ampiamente soddisfatto dalla crescita sostenuta del credito.

2 Stime BCE tratte dall'*ECB staff macroeconomic projections for the euro area*, September 2020, pubblicate su sito BCE.

Il Governo, nella manovra di bilancio definita anche alla luce dell'utilizzo delle risorse della Next Generation EU, ha attuato misure espansive che forniscono all'economia una spinta macroeconomica considerevole, coerente con una composizione degli interventi in cui abbiano ampio spazio gli investimenti pubblici. Per ottenerne pieni benefici, conclude Banca d'Italia, è essenziale adoperarsi per accelerare i tempi di realizzazione e assicurare la qualità degli interventi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2020

Il contesto economico conseguente l'epidemia COVID-19 e la continuità operativa del Gruppo illimity

La diffusione e la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nel corso dei primi nove mesi del 2020, in ragione delle proprie implicazioni sistemiche – non solo a livello sanitario, ma anche sociale, politico ed economico – rappresenta per i mercati finanziari uno shock senza precedenti nella storia economica mondiale. In tale contesto, gli intermediari finanziari, insieme a tutte le istituzioni dei principali Paesi, sono chiamati a garantire la necessaria liquidità all'economia reale e ai mercati finanziari, garantendo anche gli aspetti di fiducia essenziali per poter pianificare ed intraprendere un percorso di ripresa.

Con la rapida espansione del virus nei Paesi occidentali nel corso della prima metà del 2020, in presenza di uno stato di incertezza sulle tempistiche e modalità di evoluzione e risoluzione dello shock causato dalla pandemia, gli analisti hanno velocemente e a più riprese corretto al ribasso le stime di crescita del PIL mondiale per il 2020 e per gli anni successivi. I mercati finanziari hanno altresì risentito in maniera significativa dello shock, come testimoniato ad es. dal Volatility Index (VIX) che è salito fino a livelli che non si registravano da anni.

La drammatica diffusione del Coronavirus – in Italia e nel resto del mondo – ha portato gli intermediari bancari a fronteggiare una serie di criticità sotto il profilo operativo, inclusa la gestione delle strategie e politiche creditizie e del rischio di credito, la gestione strategica del portafoglio degli asset finanziari, la gestione delle relazioni con la clientela e dei propri modelli di *business continuity*. A tale riguardo si ricordano anche i provvedimenti della Banca d'Italia (raccomandazione di destinare gli utili al rafforzamento dei mezzi propri, a sostegno della stabilità del sistema finanziario e dell'economia reale, dilazioni per la conduzione degli esercizi regolamentari ICAAP, ILAAP, Recovery Plan, ecc... e ancora la possibilità anche per le banche meno significative di operare temporaneamente al di sotto dei livelli *target* assegnati ad esito del processo SREP, dei buffer di conservazione del capitale e del coefficiente di copertura della liquidità).

In ragione dei connessi rischi ed incertezze afferenti sia alla salute delle persone (dipendenti, clienti e fornitori), sia alle dimensioni strategiche e di *business* del Gruppo illimity, e del quadro normativo di riferimento, già a partire dalla fine di febbraio 2020 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- illimity ha subito attivato specifici protocolli di sicurezza e di monitoraggio, e si è avvalsa come misura precauzionale – graduandola in relazione agli aggiornamenti forniti di volta in volta dalle Autorità Pubbliche – dello strumento dello *smart working* integrale. Tali azioni hanno indirizzato anche l'obiettivo di assicurare la continuità operativa del Gruppo, a mitigazione di potenziali rischi strategici e di business in merito alla realizzazione degli obiettivi del budget 2020. A partire dal mese di settembre 2020 è stato previsto un rientro progressivo, con tempistiche differenziate (al fine di tutelare soprattutto i dipendenti con figli in età scolastica), e tutte le necessarie cautele (tra cui l'esito negativo del tampone/sierologico e l'utilizzo dell'APP Immuni). I rientri, con un mix tra lavoro in ufficio e *smart working*, comprendono altresì la disponibilità ridotta delle scrivanie al 50% per area e una maggiore flessibilità degli orari di lavoro per una migliore gestione dei soggetti a rischio e per evitare assembramenti. Pur in presenza di tali misure, in considerazione dell'incremento dei contagi verificatosi con l'approssimarsi della stagione invernale, nonché dell'aumento dell'utilizzo delle terapie intensive in diverse regioni del Paese, a partire dalla data di lunedì 26 ottobre è stato riattivato lo *smart working* continuativo in tutte le sedi, ad eccezione della filiale di Modena e delle attività commerciali in esterna;
- l'offerta di servizi di raccolta/impiego tramite il canale della Banca Digitale e la piattaforma digitale tedesca "Raisin" ha permesso ad illimity di continuare a servire al meglio la propria clientela *Retail* e SME, anche nelle aree interessate dalla diffusione del virus, senza interruzioni nell'operatività;

- i possibili impatti in termini di rallentamento dei processi di business in conseguenza di fattori endogeni ed esogeni (ad es. impatto della diffusione del virus e delle azioni delle autorità pubbliche sull'operatività delle controparti e dei tribunali e conseguenti riflessi sull'efficacia dei processi di recupero, o riflessi operativi sui processi di valutazione e *origination* lato finanziamenti a controparti senza rating o ad alto rischio o UTP), sono oggetto di costante monitoraggio presso i Comitati manageriali e gli Organi di Governo della Banca, al fine di adattare reattivamente strategie e politiche (anche di rischio) al mutevole contesto;
- le valutazioni inerenti l'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e di liquidità (ILAAP) sono condotte considerando gli impatti economici e finanziari connessi alla diffusione del virus, allo scopo di incorporare nei modelli di rischio di illimity i più recenti aggiornamenti in termini di scenario macro-economico e settoriale/geografico, nonché conducendo *assessment* con le Divisioni del *business* al fine di fattorizzare gli impatti specifici (ad es. aumento della probabilità di *default* delle controparti SME, o riduzione dei tassi di recupero dei portafogli acquistati dalla Divisione DCIS).

Con riferimento all'adeguatezza patrimoniale e di liquidità, si osserva infine come il Gruppo si caratterizzi per profili correnti e prospettici che, anche considerando gli attuali scenari connessi al coronavirus (incorporando ad es. gli scenari di *stress* definiti sulla base delle indicazioni regolamentari), risultano coerenti con le soglie minime regolamentari e con i propri limiti gestionali definiti nel *Risk Appetite Framework*.

Le iniziative nei confronti degli stakeholder ed interventi connessi all'emergenza COVID-19

Nell'ambito dell'emergenza dettata dal COVID-19, in ragione della consapevolezza del proprio ruolo nel tessuto economico e sociale italiano, il Gruppo illimity ha messo in atto numerose iniziative per sostenere gli sforzi delle istituzioni impegnate nella lotta al virus.

Tenuto conto della durezza dell'epidemia che ha colpito la popolazione italiana, illimity ha voluto sottolineare il valore della tempestività nelle misure di sostegno, andando ad individuare come beneficiarie di erogazioni liberali, per complessivi Euro 270 mila, le seguenti strutture sanitarie: Ospedale Maggiore Policlinico Milano; Ospedale San Paolo; Ospedale San Giuseppe; Fondazione Istituto Sacra Famiglia ONLUS.

Si rammenta inoltre che, in risposta all'emergenza epidemiologica, sono stati emanati dal Governo due provvedimenti normativi che prevedono, tra le altre cose, due macro-tipologie di interventi finalizzati a fornire liquidità alle imprese colpite dalla crisi tramite il sistema bancario:

- il DL 18/2020 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito in legge n. 27/2020) ha introdotto una sospensione ex lege, inizialmente fino al 30 settembre 2020, successivamente estesa al 31 gennaio 2021, riguardante finanziamenti e linee di credito a scadenza contratte da PMI, quale intervento d'urgenza per contenere gli effetti della chiusura delle attività imposta a seguito dell'emergenza – analoghi interventi sono stati effettuati anche sul fronte privato, con il rinnovo delle convenzioni tra ABI e associazioni di categoria;
- il DL 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità", convertito in legge n. 40/2020) innova la disciplina delle garanzie pubbliche, ampliando il perimetro di applicazione delle tradizionali agevolazioni tramite il Fondo Centrale di Garanzia PMI ("FCG") e introducendo la garanzia statale rilasciata da SACE (c.d. Garanzia Italia), destinata a garantire finanziamenti di ammontare superiore ad Euro 5 milioni ovvero verso imprese di dimensioni maggiori rispetto a quelle che possono avere accesso al FCG.

illimity si è tempestivamente attivata per dare attuazione agli interventi introdotti dal legislatore, predisponendo fin da subito un processo snello e semplificato per la concessione delle sospensioni previste dal DL Cura Italia e delle moratorie ABI.

Conclusosi il periodo per l'accesso alle sospensioni ex lege, nel mese di settembre si è provveduto alla proroga della sospensione dal 30 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 per tutte le controparti che non abbiano espressamente rinunciato a tale proroga (casistica del tutto residuale).

Allo stato attuale sono state perfezionate sospensioni e moratorie su circa 180 nominativi, per un ammontare complessivo di Euro 86 milioni circa; il 52% delle esposizioni in moratoria è riconducibile alle sospensioni a imprese previste dall'art. 56 del DL Cura Italia, un ulteriore 44% fa riferimento a interventi di carattere bilaterale, non essendo soddisfatti i requisiti previsti dalla norma per l'attivazione della sospensione ex lege; residuali (4%) le moratorie ABI e quelle nei confronti dei privati ex art. 54 del DL Cura Italia[3].

Gli interventi di rimodulazione hanno riguardato per circa la metà il portafoglio ex BIP, con il 48% dei volumi, e per la restante parte posizioni riconducibili alle *Aree Crossover* e *Turnaround*, oltre ad una posizione di *Senior Financing*.

E' in corso una specifica attività di contatto con la clientela interessata dai provvedimenti di sospensione o moratoria al fine di verificare se, in prospettiva, possano emergere problematiche nella ripresa dei pagamenti, in modo da attivare per tempo coerenti interventi gestionali (e.g. predisposizione di misure di *forberance*, classificazione a maggior rischio, etc.). Tali attività di controllo riguardano tutte le moratorie poste in essere, sia di carattere normativo che bilaterali. Per tutte le posizioni di maggiori dimensioni sono in corso di predisposizione o sono già stati perfezionati interventi di rimodulazione della posizione debitoria dei clienti, anche mediante la concessione di finanziamenti garantiti.

Altri avvenimenti

Di seguito si indicano gli eventi rilevanti intervenuti nel terzo trimestre dell'esercizio 2020. Si fa rinvio alla Relazione semestrale al 30 giugno 2020 per quanto relativo agli accadimenti che hanno interessato il primo semestre dell'anno.

In data 21 luglio 2020 illimity ha annunciato di aver finalizzato con un primario istituto di credito una nuova operazione nel segmento di crediti *non-performing* per un valore nominale lordo complessivo (GBV) di circa Euro 477 milioni. Il nuovo portafoglio è composto da crediti erogati nei confronti di debitori corporate *unsecured*. La Banca ha inoltre finalizzato una nuova operazione nel segmento *Senior Financing* per un ammontare complessivo di Euro 11 milioni circa. Si tratta di un finanziamento garantito da un portafoglio di crediti *non-performing*, prevalentemente *corporate secured*.

In esecuzione della delibera dell'Assemblea del 22 aprile 2020, come già comunicato al mercato ed a seguito del passaggio in Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2020, in data 5 agosto 2020 illimity ha annunciato di aver proceduto a dare avvio al piano di riacquisto di azioni proprie (*buy-back*), fino a massime n. 87.951 azioni proprie illimity (ISIN: IT0005359192 – ticker "ILTY"), equivalenti a circa lo 0,133% del capitale sociale della Banca, da porre al servizio del piano di incentivazione a lungo termine *Long Term Incentive Plan* ("LTIP"), destinato al top management della Banca e approvato dalla stessa Assemblea del 22 aprile 2020. In data 10 agosto 2020, illimity ha quindi comunicato di aver concluso il piano di riacquisto.

3 Come esplicitamente previsto dal regolatore, le sospensioni ex lege e le moratorie ABI non vengono considerate misure di *Forbearance* e, pertanto, non hanno effetti sulla classificazione del credito; per gli interventi di carattere bilaterale si è invece provveduto ad una valutazione caso per caso onde verificare se sussistesse il requisito della difficoltà finanziaria richiesto per la classificazione in *Forborne.*

In data 7 agosto 2020, Banca Ifis e illimity Bank hanno annunciato di aver concluso una operazione di compravendita avente ad oggetto crediti *non-performing* ("NPL") per un valore complessivo di circa Euro 266 milioni ("Gross Book Value") e riferibili a circa 4.000 debitori. In particolare, il portafoglio ceduto da illimity a Ifis Npl, società controllata dal Gruppo Banca Ifis, è composto da crediti *unsecured*, relativi a posizioni retail e corporate granulari acquistati da illimity, prevalentemente nel 2019, nell'ambito di operazioni di investimento in portafogli di grandi dimensioni sul mercato primario.

In data 25 agosto 2020, illimity ha comunicato di aver perfezionato un'operazione di finanziamento a supporto del piano di sviluppo di un gruppo italiano leader nella progettazione, produzione e installazione di soluzioni all'avanguardia di logistica di magazzino. illimity ha strutturato e finalizzato un'operazione di finanziamento a medio termine da Euro 10 milioni erogata con garanzia SACE al 90%.

In data 3 settembre 2020, illimity ha comunicato di aver ricevuto, con provvedimento di Borsa Italiana n. 8688 del 2 settembre scorso, l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul segmento STAR – Segmento Titoli con Alti Requisiti – del mercato telematico azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana. Già ammesse a negoziazione sul MTA di Borsa Italiana dal 5 marzo 2019, le azioni ordinarie di illimity hanno iniziato a negoziare dal giorno 10 settembre nel segmento STAR del MTA di Borsa Italiana dedicato alle imprese con requisiti di eccellenza in termini di trasparenza e comunicazione, liquidità e corporate governance.

In data 16 settembre 2020, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), acquisita l'intesa della Banca d'Italia sui profili di competenza, con procedimento n. 117252/20, ha autorizzato illimity SGR S.p.A. alla Commercializzazione del FIA mobiliare italiano riservato Illimity *Credit & Corporate Turnaround*, ritenendo che non sussistano motivi ostativi alla commercializzazione del FIA in oggetto.

In data 22 settembre 2020, i Consigli di Amministrazione di illimity, Banca Sella Holding S.p.A. ("Banca Sella Holding"), Fabrick S.p.A. ("Fabrick") e Hype S.p.A. ("HYPE"), hanno approvato l'accordo per l'ingresso di illimity in HYPE, dando così origine a una Joint Venture pariteticamente controllata da illimity e Fabrick (fino ad ora azionista al 100% di HYPE e a sua volta controllata da Banca Sella Holding S.p.A.). Obiettivo dell'operazione industriale è incrementare le ambizioni del progetto e la contestuale accelerazione della crescita di HYPE, che già serve 1,3 milioni di clienti. Allo stesso tempo, per i due partner, l'operazione ha l'obiettivo di accelerare i piani di sviluppo di illimity nello specifico segmento, facendo della giovane fintech la realtà italiana a più alto potenziale di sviluppo nei servizi di "*light*" *banking* e quelli di Fabrick quale abilitatore di Open banking e di progetti *fintech* di nuova concezione.

illimity acquisirà la partecipazione del 50% nel capitale di HYPE attraverso una serie di operazioni societarie che prevedono il conferimento di un ramo d'azienda di illimity afferente alcune attività di *Open banking* (senza modificare posizionamento e obiettivi di illimitybank.com), la sottoscrizione di un aumento di capitale in HYPE per cassa per Euro 30 milioni funzionale al piano industriale di HYPE, e azioni illimity di nuova emissione riservate a Fabrick per un controvalore di circa Euro 45 milioni. In base agli accordi, già al perfezionamento dell'operazione il gruppo Sella arriverà a detenere il 10% di illimity attraverso un ulteriore aumento di capitale riservato al prezzo di Euro 8,337 per azione sottoscritto dalla capogruppo Banca Sella Holding S.p.A per un ammontare di Euro 16,5 milioni. È inoltre previsto un earn-out in azioni illimity condizionato al raggiungimento da parte di HYPE di determinati obiettivi di redditività nel 2023-2024 tale da portare la partecipazione del Gruppo Sella in illimity ad un massimo del 12,5% del capitale.

In data 28 settembre 2020, illimity ha annunciato di aver finalizzato due nuove operazioni nel segmento Senior Financing per un ammontare complessivo di circa Euro 12 milioni. La prima operazione ammonta a circa Euro 4 milioni e si aggiunge al finanziamento di Euro 5 milioni già finalizzato in passato a supporto di

Borgosesia S.p.A. Il secondo finanziamento, erogato ad un veicolo lussemburghese riconducibile a Zetland Capital per un ammontare di Euro 8 milioni, ha come sottostante crediti corporate del valore nominale lordo di circa Euro 20 milioni acquistati nel 2019 da Zetland e garantiti da un complesso immobiliare a prevalente destinazione residenziale in una nota località turistica in Veneto. Con le operazioni annunciate oggi, illimity consolida la sua posizione anche come finanziatore di player specializzati che, attraverso l'investimento in crediti distressed, valorizzano immobili a garanzia e aree ad alta potenzialità.

In data 1 ottobre 2020, illimity ha comunicato di aver finalizzato, nel mese di settembre 2020, un'operazione di finanziamento a favore di un importante *player high tech* attivo nella mobilità elettrica, nel trading energetico e nella *demand response*. La divisione SME di illimity ha strutturato e finalizzato un'operazione di finanziamento della durata di 6 anni per complessivi Euro 14 milioni, di cui Euro 8,5 milioni assistiti da Garanzia Italia di SACE ed Euro 5,5 milioni del Fondo Centrale di Garanzia.

Divisione Small Medium Enterprises

Al 30 settembre 2020, le esposizioni creditizie lorde del portafoglio SME risultano pari a complessivi Euro 794 milioni, registrando una crescita netta di Euro 63 milioni (+8,6%) rispetto al 30 giugno 2020; il portafoglio SME risulta pertanto articolato come segue:

- portafoglio ex BIP per Euro 163 milioni (20%);
- *Turnaround* per circa Euro 173 milioni (22%);
- *Crossover & Acquisition Finance* per Euro 334 milioni (42%), ivi compresi bond corporate per Euro 23,8 milioni;
- *Factoring* per Euro 124 milioni (16%).

La crescita è riconducibile principalmente alle nuove erogazioni effettuate dalle *Aree Crossover & Acquisition Finance* e *Turnaround*, in larga parte riferibili a operazioni assistite dalla garanzia pubblica del Fondo Centrale di Garanzia e di SACE, ai sensi del c.d. DL Liquidità.

In particolare, nel terzo trimestre 2020 il segmento *Crossover* evidenzia una crescita di circa Euro 59 milioni, dovuto principalmente a:

- nuovi acquisti sul mercato secondario dei bond corporate per Euro 10 milioni circa;
- ulteriori erogazioni su posizioni deliberate nei mesi precedenti.

Per quanto riguarda il comparto *Turnaround*, si segnalano due erogazioni con garanzia SACE per complessivi Euro 25 milioni ed il perfezionamento di una operazione con una azienda italiana *leader* nel settore del *packaging* per Euro 6 milioni.

Inoltre, nel terzo trimestre si è registrato il rimborso due esposizioni rispettivamente per Euro 12 milioni (*Turnaround*) ed Euro 10 milioni (*Crossover*).

Per quanto riguarda il *factoring*, a fronte di un rallentamento dell'attività nei mesi di aprile e maggio per effetto del *lockdown*, si è osservato una ripresa a giugno, che si è consolidata anche nel terzo trimestre 2020: al 30 settembre 2020 è stato raggiunto un *turnover* da inizio anno di Euro 446 milioni, al netto di anticipo contratti per circa Euro 73 milioni, cui seguiranno la connessa fatturazione e la conseguente fattorizzazione nei prossimi mesi; l'esposizione puntuale al 30 settembre 2020 è pari a circa Euro 124 milioni.

Prosegue il *run-off* del portafoglio ex BIP, che nel 3Q20 registra un'ulteriore flessione delle esposizioni per circa Euro 15 milioni.

Divisione Distressed Credit Investment & Servicing

Investments

Nel corso del terzo trimestre del 2020 la Banca ha concluso, sia in proprio che per il tramite di veicoli di cartolarizzazione costituti ai sensi e per gli effetti della Legge 130/1999, più accordi per l'acquisto di crediti distressed per un valore lordo complessivo pari a circa Euro 485 milioni.

Di seguito si riporta una descrizione analitica delle operazioni di acquisto di crediti concluse nel periodo di riferimento:

a) In data 20 luglio 2020, la Banca ha siglato un accordo per l'acquisto di un portafoglio di crediti *distressed* del valore nominale di circa Euro 477 milioni, rappresentati da esposizioni *unsecured* nei confronti di controparti di tipo corporate, classificate a sofferenza. L'acquisto è stato concluso dal veicolo di cartolarizzazione ex Legge 130/99 Aporti SPV. Il portafoglio include ulteriori posizioni sottoposte a condizione sospensiva, per un valore nominale di circa Euro 7 milioni;

b) In data 14 settembre 2020, la Banca ha siglato un accordo per l'acquisto di crediti *distressed* del valore nominale di circa Euro 8 milioni, rappresentati da esposizioni *unsecured* nei confronti di una singola controparte di tipo corporate (c.d. "*single name*") in concordato preventivo. L'acquisto è stato perfezionato direttamente dalla Banca senza l'utilizzo di veicoli di cartolarizzazione ex L. 130/99.

Alla luce di quanto esposto, tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati nel corso del 2018 e del 2019, alla data del 30 settembre 2020, il valore, in termini di GBV dichiarato dalle rispettive cedenti complessivamente acquistato dalla Banca, ammonta a circa Euro 6,2 miliardi a fronte di un corrispettivo pagato di circa Euro 869 milioni. Resta inteso che in relazione ai portafogli di crediti leasing sopra descritti, i valori del portafoglio complessivo includono esclusivamente le *tranche* acquistate fino al 30 settembre 2020.

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni di Investimento in Crediti Distressed	Prezzo	GBV
Acquisti sino al 31/12/2018	90	1.147
Q1 2019	21	79
Totale al 31/03/2019	**111**	**1.226**
Q2 2019	48	143
Totale al 30/06/2019	**159**	**1.369**
Q3 2019	346	1.806
Totale al 30/09/2019	**505**	**3.175**
Q4 2019	215	2.126
Totale al 31/12/2019	**720**	**5.301**
Q1 2020	37	174
Totale al 31/03/2020	**757**	**5.475**
Q2 2020	100	282
Totale al 30/06/2020	**857**	**5.757**
Q3 2020	12	485
Totale al 30/09/2020	**869**	**6.242**

Senior Financing

Nel corso del terzo trimestre 2020 sono state finalizzate 4 operazioni di finanziamento aventi come sottostante crediti deteriorati (i.e. Senior Financing), per un ammontare complessivo erogato di circa Euro 27 milioni.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle operazioni concluse nel periodo di riferimento:

a) In data 8 luglio 2020, la Banca ha perfezionato un'operazione finalizzata al finanziamento di un investitore attivo nel settore dei crediti *distressed*, per un ammontare erogato di Euro 11,4 milioni. Il finanziamento è garantito da un portafoglio di crediti *non-performing*, prevalentemente corporate *secured*, per un valore nominale lordo complessivo di oltre 1 miliardo di euro;

b) In data 7 agosto 2020, la Banca ha perfezionato un'operazione di finanziamento di Euro 4,2 milioni, mediante la sottoscrizione del 95% di note *senior* emesse da un veicolo di cartolarizzazione costituito ai sensi della legge 130/99. Il sottostante è rappresentato da crediti verso controparti di tipo *corporate,* del valore nominale lordo di circa Euro 30 milioni. Il patrimonio immobiliare a garanzia dei crediti oggetto del finanziamento è rappresentato da *asset* di tipo residenziale situati prevalentemente in Lombardia;

c) In data 28 settembre 2020, la Banca ha finalizzato il finanziamento di circa Euro 3 milioni, a completamento di un'operazione strutturata nel Q3 2019, relativo all'acquisto di un portafoglio di crediti leasing deteriorati del valore nominale lordo di circa Euro 13 milioni garantiti da immobili e verso controparti di tipo *corporate*. L'operazione di finanziamento è avvenuta mediante sottoscrizione della totalità delle note Senior e del 5% delle note *Junior* emesse da un veicolo di cartolarizzazione costituito ai sensi della Legge 130/99;

d) In data 30 settembre 2020, la Banca ha erogato ad un veicolo lussemburghese riconducibile a Zetland Capital, un finanziamento per un ammontare di Euro 8 milioni, garantito da un pegno sull'obbligazione *unitranche* emessa da un veicolo di cartolarizzazione ex art. 130/99 che ha acquistato crediti verso una controparte *corporate* del valore nominale lordo di circa Euro 20 milioni, acquistati nel 2019 dall'investitore e garantiti da un complesso immobiliare a prevalente destinazione residenziale in una nota località turistica in Veneto.

Alla luce di quanto esposto – tenendo in considerazione anche gli investimenti effettuati dall'area Senior Financing nel corso del 2018, del 2019 e dei primi due trimestri del 2020, nonché l'operazione finalizzata nel 2019 dall'area Special Situations Real Estate attraverso la sottoscrizione, da parte di illimity, del 100% delle note *senior* e del 5% del totale delle note *junior* emesse da un veicolo di cartolarizzazione ex Legge 130/99 – alla data del 30 settembre 2020 la Banca ha sottoscritto 16 accordi di finanziamento *asset-backed* su crediti *distressed* per un ammontare complessivo di circa Euro 441 milioni, come di seguito rappresentato.

(importi in migliaia di Euro)

Finanziamenti asset-backed su Crediti Distressed	Ammontare erogato
Investimenti sino al 31/12/2018	51
Q1 2019	3
Totale al 31/03/2019	**54**
Q2 2019	192
Totale al 30/06/2019	**246**
Q3 2019	112
Totale al 30/09/2019	**358**
Q4 2019	32
Totale al 31/12/2019	**390**
Q1 2020	11
Totale al 31/03/2020	**401**
Q2 2020	13
Totale al 30/06/2020	**414**
Q3 2020	27
Totale[4] al 30/09/2020	**441**

Si ricorda che, nella tabella sopra rappresentata, il totale dei finanziamenti erogati al 30 settembre 2020 include anche l'operazione di finanziamento finalizzata nel 2019 con il supporto dell'area Special Situations Real Estate, come specificato nel paragrafo precedente.

4 Alla data del 30 settembre 2020, il saldo contabile è pari a circa Euro 330,6 milioni, di cui 272,6 milioni di notes ed Euro 58 di crediti.

Divisione Direct Banking & Digital Operations

Direct Banking

Progetti in ambito Banca Diretta

In aggiunta a quanto già presentato alla clientela nel corso del primo semestre dell'anno (fra cui gli *illimity Hubs*, l'offerta di carte di credito *American Express*, i prodotti assicurativi e l'operatività PISP, che consente di disporre bonifici dall'home banking illimity anche su altre banche), negli ultimi tre mesi la Banca Diretta ha garantito le necessarie evolutive sugli asset già portati sul mercato, nonché il rilascio di ulteriori progetti.

Per lo stream relativo alla partnership con *Santander Consumer Bank* (già ingaggiato nel 2019 per i prestiti personali), è stato attivato il prodotto *Amazon Lending*, che abilita l'acquisto di prodotti su *Amazon* attraverso erogazione di finanziamenti senza interessi e senza spese accessorie (TAN 0% e TAEG 0%), configurabili per importo e durata.

Il 22 settembre 2020 invece, a poco più di un anno dal lancio della Banca Diretta, è stata formalizzata la *Joint Venture* con *Fabrick* (società del gruppo Sella per lo sviluppo dell'*Open banking* e dell'ecosistema *fintech* in Italia) nella *fintech Hype*. L'operazione è stata finalizzata con molteplici obiettivi:

- Dal punto di vista strategico, accelerare la crescita di *Hype* tramite l'integrazione con il ramo di azienda di *Open banking* che illimity stava per lanciare sullo stesso segmento di mercato (col supporto della stessa *Fabrick*), nonché di attrarre un pubblico crescente, grazie ad una *value proposition* completa (pagamenti, servizi di *Open banking*, conti di deposito) e canalizzata attraverso *partnership* con operatori terzi;
- Da un punto di vista tecnologico, l'integrazione sarà più immediata rispetto a quanto generalmente avviene in operazioni di questo tipo, condividendo componenti chiave del sistema di *Open Banking* (*Fabrick*), il sistema di *Core Banking* (Centrico) e scelte architetturali simili nella gestione sia dei prodotti bancari che di quelli non finanziari;
- Da un punto di vista di sostenibilità, l'operazione garantirà profitto ad entrambe le parti grazie a sinergie relative a investimenti pubblicitari, partnership commerciali con operatori finanziari e industriali ed evoluzioni tecnologiche.

Parallelamente, illimitybank.com proseguirà nel suo percorso autonomo di sviluppo in coerenza con il proprio piano industriale. L'operazione non modifica il posizionamento sul mercato e gli obiettivi della Banca Digitale, e garantisce a livello di risultati un impatto positivo sul risultato netto di illimity nell'intorno di Euro 10 milioni nel 2023, e pari a circa Euro 20 milioni nel 2025.

In linea con il *Masterplan* di lavoro definito dalla Divisione, l'ultimo trimestre dell'anno sarà dedicato:

- ad interventi evolutivi, quali lo sviluppo di ulteriori miglioramenti sulla *User Experience* di illimitybank.com e delle relative funzionalità, o gli interventi evolutivi sul CRM in ambito *Smart Care*;
- al rilascio di nuovi importanti progetti dedicati all'ampliamento del *business Retail* - ad esempio, la possibilità per uno stesso cliente di aprire un secondo conto - ed al consolidamento del percorso di *Open Banking* e di intersezioni con altri partner aventi la stessa *vision* di illimity.

A corredo di tutto, sono state altresì pianificate campagne di comunicazione verso la clientela, in funzione dei principali lanci sul mercato.

Andamento del Business Retail

Alla data del 30 settembre 2020 la raccolta della Banca continua a ricevere gli importanti contributi da tutte le fonti a disposizione:

- la *partnership* con la piattaforma *fintech* tedesca *Raisin*, operativa da maggio 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 329 milioni grazie a 9.915 clienti;
- la collaborazione strategica con *Azimut*, azienda leader in servizi di consulenza e gestione patrimoniale, contribuisce al funding della Banca con Euro 39 milioni, in aumento dell'11% rispetto al 30 giugno;
- la banca digitale illimitybank.com, presentata al mercato il 12 settembre 2019, contribuisce alla raccolta con Euro 916 milioni (dei quali Euro 809 milioni a termine, con una durata media di 40 mesi). La raccolta di illimitybank.com risulta in crescita nell'ultimo trimestre di circa Euro 80 milioni. Rispetto allo stesso periodo del 2019, i volumi di raccolta risultano oltre 10 volte superiori, a fronte di una customer base passata da 11.000 a 36.000 clienti;
- Rispetto al secondo trimestre 2020, il numero di clienti diretti (36.000 unità) risulta in crescita del 9%, registrando un incremento di circa 3.000 nuovi clienti.

La raccolta diretta complessiva dalla clientela si attesta quindi, includendo gli ex clienti Banca Interprovinciale, a circa Euro 2 miliardi a fine trimestre.

Digital Operations

Anche nel terzo trimestre, l'operatività della Divisione è proseguita come da piano senza rallentamenti dovuti al perdurare della pandemia Covid-19. Tutti gli *illimiters* hanno lavorato in *smart working* fino a metà settembre garantendo la continuità aziendale sfruttando una architettura IT flessibile e robusta; a sostegno del piano HR disegnato per i rientri presso le sedi di lavoro (Milano, Faenza, Modena), è stata sviluppata dall'IT di illimity una app dedicata alla prenotazione di scrivanie e sale riunioni. L'obiettivo è stato quello di fornire un semplice strumento operativo per agevolare il rientro ed il rispetto delle turnazioni in ufficio, nel rispetto delle misure di convivenza con il virus.

Progetti sulla piattaforma IT

A completamento delle *Digital Operations*, in ambito *Smart Care* le attività proseguono con l'obiettivo di digitalizzare sempre di più le attività a supporto della Banca Diretta, e di facilitare la relazione fra clienti ed operatori. In quest'ottica, in continuità con i progetti del primo semestre, si stanno implementando varie funzionalità ad arricchimento del CRM, della procedura di *onboarding* ed a perfezionamento degli strumenti di gestione delle pratiche da parte dello *Smart Care*.

Progetti a supporto delle altre Divisioni

In aggiunta, la Funzione IT sta supportando le Divisioni SME e DCIS nello sviluppo dei progetti identificati nei rispettivi *masterplan*:

- Divisione SME
  - Per l'ultimo trimestre i principali interventi tecnologici riguarderanno le necessarie integrazioni IT e la reportistica nell'ambito delle operazioni di *Loan Agency*;
  - Sono stati completati gli *stream* relativi allo sviluppo di nuove interfacce a supporto di utenti e clienti del business *Factoring*.

- Divisione DCIS
  - L'applicazione che guiderà l'utente durante tutte le fasi del processo dei crediti NPL, dall'*origination* alla gestione, riducendo al minimo le manualità, è in fase di finalizzazione e verranno rilasciati i primi moduli entro la fine dell'anno. Gli obiettivi sono di evolvere la gestione del credito in ottica sempre più proattiva, rivedendo e digitalizzando i processi e gli strumenti a supporto, ottimizzando la gestione del rischio di credito e rispondendo efficacemente alle richieste delle Autorità;
  - A consolidamento della strategia della Banca, ed in linea con le dimensioni e le dinamiche dei mercati in cui illimity opera, verranno completate entro dicembre le prime attività progettuali finalizzate a disporre di una piattaforma digitale e *fully-dedicated* per la gestione degli UTP, portafogli di crediti il cui mercato è appena iniziato ed è destinato a diventare molto più grande. Il progetto è condotto sfruttando il vantaggio competitivo dato dalla combinazione di esperienze e competenze delle due Divisioni DCIS e SME.

Il quadro progettuale della Divisione si completa con le iniziative IT a supporto delle Funzioni aziendali interne (fra cui *Budget & Control*, *Treasury & ALM*, *Administration & Accounting*, *Risk Management* e *Compliance*) molte delle quali in completamento entro l'anno.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE AL 30 SETTEMBRE 2020

Di seguito si presentano i principali indicatori consolidati di Gruppo.

Le grandezze presentate, ancorché non previste dagli IFRS/IAS, sono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nelle Raccomandazione dell'ESMA sugli indicatori alternativi di performance.

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI ECONOMICI	30/09/2020	30/09/2019	Var.	Var %
Margine di intermediazione gestionale	116.441	37.556	78.885	>100%
Oneri operativi	(88.407)	(60.176)	(28.231)	47%
Risultato di Gestione	28.034	(22.620)	50.654	n.a.
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	2.375	(7.173)	9.548	n.a.
Utile (perdita) al lordo delle imposte	30.369	(29.916)	60.285	n.a.
Utile (perdita) del periodo	24.321	(18.194)	42.515	n.a.

(importi in migliaia di Euro)

INDICATORI PATRIMONIALI	30/09/2020	31/12/2019	Var.	Var %
Crediti deteriorati netti – organici[5]	**19.861**	**19.457**	**404**	**2%**
di cui: Sofferenze	5.825	5.232	593	11%
di cui: Inadempienze probabili	9.787	13.016	(3.229)	(25%)
di cui: Scaduti	4.249	1.209	3.040	>100%
Crediti deteriorati netti – inorganici (POCI)[6]	**804.234**	**705.421**	**98.813**	**14%**
di cui: Sofferenze	601.760	544.765	56.995	10%
di cui: Inadempienze probabili	202.474	160.657	41.817	26%
Titoli deteriorati netti - inorganici (POCI)	**51.549**	**50.363**	**1.186**	**2%**
di cui: Inadempienze probabili	51.549	50.363	1.186	2%
Titoli HTC in bonis netti	**295.810**	**299.390**	**(3.580)**	**(1%)**
di cui: Titoli SME – High Yield	23.223	-	23.223	n.a.
di cui: Titoli DCIS - Senior Financing	272.587	299.390	(26.803)	(9%)
Crediti verso enti finanziari	**139.974**	**-**	**139.974**	**n.a.**
Finanziamenti verso clientela in bonis netti	**659.515**	**563.232**	**96.283**	**17%**
Strumenti Finanziari (HTCS + FV)	**153.823**	**134.453**	**19.370**	**14%**
Raccolta diretta clientela	**2.125.474**	**1.978.589**	**146.885**	**7%**
Totale Attivo	**3.392.058**	**3.025.222**	**366.836**	**12%**
Patrimonio Netto	**574.515**	**544.455**	**30.060**	**6%**

5 La definizione di crediti e titoli organici (Bonis e deteriorati) include i crediti verso clientela dei segmenti *crossover* & *acquisition finance*, *factoring*, erogazioni di *senior financing*, titoli *high yield*, *turnaround* e lo stock di crediti riconducibili alla clientela della ex-Banca Interprovinciale.

6 POCI = *Purchased or Originated Credit I*mpaired – Crediti deteriorati acquistati o originati.

INDICATORI DI RISCHIOSITÀ	30/09/2020	31/12/2019
NPE Ratio Organico Lordo[7]	3,8%	4,2%
NPE Ratio Organico Netto[8]	2,0%	2,2%
Grado di copertura sui crediti deteriorati organici[9]	48,4%	48,4%
Grado di copertura delle sofferenze organiche[10]	68,4%	70,0%
Grado di copertura - finanziamenti in bonis[11]	1,28%	0,96%
Costo del rischio crediti organici (bps)[12]	58	86

INDICATORI DI STRUTTURA	30/09/2020	31/12/2019
Patrimonio Netto/Totale Passivo	16,9%	18,0%
Raccolta Interbancaria/Totale raccolta	20,3%	15,8%
Liquidity Coverage Ratio	697%	>3000%
Net Stable Funding Ratio	>100%	>100%
Crediti netti vs Clientela[13]/Totale Attivo	54,0%	54,1%
Raccolta diretta clientela/Totale Passivo	62,7%	65,4%

(importi in migliaia di Euro)

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/09/2020	31/12/2019
Tier I capital ratio (Patrimonio di base/Totale attività ponderate)	19,15%	21,35%
Total capital ratio [(Tier I + Tier II)/Totale attività ponderate]	19,15%	21,35%
Fondi Propri	478.259	461.699
di cui Capitale di classe 1	478.259	461.699
Attività di rischio ponderate	2.497.038	2.162.485

7 Rapporto tra i crediti lordi deteriorati organici e il totale dei crediti lordi organici, più finanziamenti lordi bonis clientela (al netto dell'esposizione verso enti finanziari), più titoli senior financing, più titoli *high yield*.

8 Rapporto tra i crediti netti deteriorati organici e il totale dei crediti netti organici, più finanziamenti netti bonis clientela (al netto dell'esposizione verso enti finanziari), più titoli senior financing, più titoli *high yield*.

9 Rapporto tra le rettifiche di valore su crediti deteriorati organici e l'esposizione lorda dei crediti deteriorati organici.

10 Rapporto tra le rettifiche di valore sulle sofferenze organiche e l'esposizione lorda delle sofferenze organiche.

11 Rapporto tra le rettifiche di valore sui finanziamenti clientela in bonis e l'esposizione lorda dei finanziamenti verso clientela in bonis.

12 Rapporto tra la sommatoria delle rettifiche di valore annualizzate sui finanziamenti verso clientela in bonis (al netto della componente relativa ad investimenti con enti finanziari), sui crediti deteriorati organici e sui titoli HTC e le esposizioni nette degli stessi a fine periodo.

13 Rapporto tra la somma dei finanziamenti verso clientela, titoli al costo ammortizzato SME e Senior Financing ed il totale attivo.

PROSPETTI RICLASSIFICATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2020

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto sulla base degli schemi previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Gli schemi obbligatori sono stati riclassificati in questa sede secondo un criterio gestionale atto a meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la tipicità del bilancio bancario. Lo scopo che si intende perseguire è di semplificarne la lettura attraverso specifiche aggregazioni di voci e particolari riclassifiche che saranno di seguito dettagliate. Pertanto, all'interno del presente resoconto intermedio consolidato sono riportati i raccordi tra gli schemi rappresentati e le voci degli schemi obbligatori di bilancio ai sensi della Circolare n. 262 della Banca d'Italia i cui valori confluiscono nelle singole voci degli schemi riclassificati.

Il raccordo con la voce di bilancio obbligatoria agevola la riconduzione a quelle voci, ma soprattutto facilita la comprensione dei criteri adottati nella costruzione del resoconto intermedio consolidato; ulteriori ragguagli a questo scopo vengono di seguito elencati:

- i recuperi delle imposte iscritti negli altri oneri/proventi di gestione sono portati a diretta riduzione delle imposte indirette incluse fra le altre spese amministrative che pertanto presentano ammontare compensato rispetto alla corrispettiva voce del bilancio obbligatorio;
- le spese del personale comprendono anche i rimborsi analitici e documentati per vitto, alloggio e chilometri percorsi sostenuti dai dipendenti in trasferta nonché i costi per visite obbligatorie;
- gli interessi passivi derivanti dalla *Lease Liability* (IFRS 16) sono ricondotti tra le altre spese amministrative;
- il risultato netto delle esposizioni creditizie verso clientela su posizioni chiuse è indicato separatamente rispetto alle rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito.

Per lo stato patrimoniale, oltre alla riesposizione dei dati riferiti alle operazioni illustrate nei paragrafi precedenti, sono stati effettuati alcuni raggruppamenti delle attività e passività, che hanno riguardato:

- l'inclusione della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti valutati obbligatoriamente al Fair Value;
- l'indicazione in modo separato dei Finanziamenti verso enti finanziari;
- la riclassifica della *Lease Liability* riferita ai contratti di Leasing, iscritti in bilancio tra i debiti verso la clientela in base a quanto indicato dall'IFRS 16, ai fini gestionali ricondotta all'interno della voce residuale delle altre voci del passivo[14];
- l'inclusione del Fondo Rischi e Oneri, Trattamento di fine rapporto del personale nell'ambito delle voci residuali altre voci del passivo;
- l'indicazione in modo aggregato e delle voci che compongono il patrimonio netto.

14 Il dato comparativo al 31 dicembre 2019 è stato oggetto di restatement

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci dell'attivo	30/09/2020	31/12/2019	Var	Var %
20 a) + 30	Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	139.861	125.851	14.010	11%
20 c)	Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	13.962	8.602	5.360	62%
40 a)	Crediti verso banche	504.806	344.858	159.948	46%
40 b)	Finanziamenti verso enti finanziari	139.974	-	139.974	n.a.
40 b)	Finanziamenti verso clientela	1.483.610	1.288.111	195.499	15%
40 b)	Titoli al costo ammortizzato – SME	74.772	50.363	24.409	48%
40 b)	Titoli al costo ammortizzato – Senior Financing	272.587	299.390	(26.803)	(9%)
90 + 100	Attività materiali e immateriali	137.264	66.199	71.065	>100%
	di cui: Avviamento	36.224	21.643	14.581	67%
110	Attività fiscali	35.368	37.061	(1.693)	(5%)
10 + 130	Altre voci dell'attivo	589.854	804.787	(214.933)	(27%)
	di cui: Cassa e disponibilità liquide	542.952	772.125	(229.173)	(30%)
	Totale dell'attivo	**3.392.058**	**3.025.222**	**366.836**	**12%**

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Stato Patrimoniale	Voci del passivo	30/09/2020	31/12/2019	Var	Var %
10 a)	Debiti verso banche	540.953	376.747	164.206	44%
10 b)	Debiti verso clientela	2.123.218	1.963.237	159.981	8%
10 c)	Titoli in circolazione	2.256	15.358	(13.102)	(85%)
60	Passività fiscali	4.627	770	3.857	>100%
10 b) + 80 + 90 + 100	Altre voci del passivo	146.489	124.655	21.834	18%
120 + 150 + 160 + 170 + 180 + 190 + 200	Patrimonio netto	574.515	544.455	30.060	6%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**3.392.058**	**3.025.222**	**366.836**	**12%**

Sintesi dei dati patrimoniali consolidati

Il totale attivo del Gruppo al 30 settembre 2020 ammonta a Euro 3.392,1 milioni, rispetto agli Euro 3.025,2 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, e comprende principalmente attività finanziarie derivanti dai finanziamenti verso clientela per Euro 1.483,6 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.288,1 milioni rilevati al 31 dicembre 2019. L'incremento è principalmente attribuibile alle nuove operazioni della Divisione SME e della Divisione DCIS concluse nel corso del periodo (per maggiori informazioni si faccia riferimento a quanto riportato all'interno della sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2020").

Le attività finanziarie al costo ammortizzato – crediti verso banche – si attestano al 30 settembre 2020 ad Euro 504,8 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 159,9 milioni principalmente a seguito di nuove sottoscrizioni di Pronti Contro Termine Attivi e depositi attivi con controparti bancarie. Tenuto conto della componente finanziamenti verso enti finanziari, al 30 settembre 2020, il totale dell'esposizione netta verso banche ed enti finanziari ammonta ad Euro 644,8 milioni. Diminuisce invece la componente cassa e disponibilità liquide, che si decrementa da Euro 772,1 milioni al 31 dicembre 2019 ad Euro 543,0 milioni al 30 settembre 2020.

Le attività finanziarie valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un *Business Model Held to Collect & Sell*, rappresentate prevalentemente da titoli verso altre istituzioni bancarie e da Titoli di Stato, ammontano ad Euro 139,9 milioni circa e risultano incrementate di circa Euro 14,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2019. Alla data del 30 settembre 2020 il Gruppo presenta una riserva negativa da valutazione per Euro 1,9 milioni circa, principalmente riconducibile dell'andamento dei mercati.

Gli Strumenti finanziari obbligatoriamente valutati al fair value con impatto a conto economico al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 14,0 milioni e comprendono prevalentemente un investimento in uno Strumento Finanziario Partecipativo per Euro 6,7 milioni, riferibile ad una operazione conclusa dalla Divisione SME, e un investimento per Euro 4,4 milioni, riferibile ad una operazione conclusa dalla Divisione DCIS, oltre agli investimenti in *tranche junior* di veicoli di cartolarizzazione.

Le attività materiali e immateriali risultano pari ad Euro 137,3 milioni, in aumento di Euro 71,1 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2019. All'interno delle attività immateriali è iscritto l'avviamento derivante dall'operazione di *business combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale, già descritta nel corso dell'esercizio 2019, pari a Euro 21,6 milioni; la voce accoglie inoltre la rilevazione dell'avviamento provvisorio iscritto in sede di acquisizione della società IT Auction e delle sue controllate (pari ad Euro 14,6 milioni), oltre agli intangibili identificati nell'ambito della *purchase price allocation* (c.d. PPA), effettuata in accordo al principio contabile IFRS 3. Le attività materiali risultano in forte aumento rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente costituite da attività materiali disciplinate dallo IAS 2, riferite ad immobili oggetto di *datio in solutum* nell'ambito dell'attività creditizia. Le attività materiali ad uso funzionale, sostanzialmente invariate nel periodo di raffronto, risultano invece composte dal diritto d'uso (c.d. "*Right of Use*") di beni acquisiti con il leasing (IFRS 16).

Il totale del patrimonio netto e del passivo consolidato ammonta ad Euro 3.392,1 milioni ed include Euro 2.123,2 milioni relativi a passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso clientela (al netto della *lease liability* riferita all'IFRS 16), Euro 541,0 milioni di debiti verso banche – in aumento di Euro 164,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2019 (principalmente a seguito della partecipazione all'asta TLTRO III) – oltre al patrimonio netto del gruppo, pari ad Euro 574,5 milioni, in crescita per effetto principalmente dell'utile di periodo.

Conto economico Consolidato riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Componenti delle voci Ufficiali di Conto Economico	Voci Conto Economico	30/09/2020	30/09/2019	Var	Var %
10 + 20	Interessi netti	73.751	30.780	42.971	>100%
40 + 50	Commissioni nette	7.575	5.107	2.468	48%
80 + 100 + 110	Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	5.739	1.382	4.357	>100%
130 a)	Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	28.642	-	28.642	n.a.
140 + 230 + 280	Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	734	287	447	>100%
Margine di intermediazione gestionale		**116.441**	**37.556**	**78.885**	**>100%**
190 a)	Spese del personale	(36.040)	(21.996)	(14.044)	64%
190 b)	Altre spese amministrative	(46.209)	(36.150)	(10.059)	28%
210 + 220	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(6.158)	(2.030)	(4.128)	>100%
Oneri operativi		**(88.407)**	**(60.176)**	**(28.231)**	**47%**
Risultato di Gestione		**28.034**	**(22.620)**	**50.654**	**n.a.**
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	47	(197)	244	n.a.
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	(140)	-	(140)	n.a.
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	2.664	(6.382)	9.046	n.a.
130 b)	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito – HTCS	-	(51)	51	n.a.
200 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(196)	(543)	347	(64%)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive		**2.375**	**(7.173)**	**9.548**	**n.a.**
200 b)	Altri accantonamenti netti	(40)	(124)	84	(68%)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte		**30.369**	**(29.916)**	**60.285**	**n.a.**
300	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(6.048)	11.722	(17.770)	n.a.
Utile (Perdita) del periodo		**24.321**	**(18.194)**	**42.515**	**n.a.**

Sintesi dei risultati economici consolidati

Il margine di intermediazione gestionale del gruppo al 30 settembre 2020 risulta pari ad Euro 116,4 milioni, con un marcato aumento rispetto al terzo trimestre dell'esercizio precedente, quando risultava pari ad Euro 37,6 milioni circa.

L'incremento del margine di intermediazione è da attribuirsi all'introduzione delle diverse linee di business della Banca nel corso del 2020, che hanno contribuito alla crescita degli interessi netti da Euro 30,8 milioni ad Euro 73,8 milioni. Le commissioni nette risultano altresì essersi incrementate, da un lato per effetto della maggiore operatività delle divisioni della Banca, dall'altro come conseguenza dell'acquisizione, nel corso del primo trimestre 2020, di IT Auction ed alle sue controllate che contribuiscono alla voce attraverso le "commissioni d'asta" maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari di proprietà.

Le rettifiche/riprese di valore nette complessive su posizioni in portafoglio risultano positive per Euro 2,4 milioni, mentre le riprese nette su posizioni chiuse nel periodo ammontano ad Euro 28,6 milioni. Nel dettaglio, le rettifiche nette su posizioni HTC sono prevalentemente connesse a valutazioni analitiche e collettive su crediti verso la clientela e banche e ad effetti delle rivisitazioni dei flussi di cassa attesi riferibili ai portafogli NPL acquisiti.

Gli oneri operativi, pari ad Euro 88,4 milioni al 30 settembre 2020, risultano in aumento di Euro 28,2 milioni circa rispetto allo stesso periodo del 2019. In particolare, le spese del personale risultano in aumento di circa Euro 14,0 milioni a seguito delle assunzioni di nuove risorse per lo svolgimento delle attività del Gruppo e l'ingresso delle società riferite ad IT Auction e controllate; le altre spese amministrative sono anch'esse aumentate di circa Euro 10,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in relazione all'incremento dell'operatività della Banca. Confluiscono infine nella voce rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali per complessivi Euro 6,2 milioni, in aumento rispetto al 30 settembre 2019 di Euro 4,1 milioni, principalmente per effetto dell'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT e dei beni materiali gestiti in applicazione del principio IFRS 16.

Al 30 settembre 2020, l'utile di periodo al lordo delle imposte risulta pari a Euro 30,4 milioni. Al netto di imposte sul reddito dell'operatività corrente pari ad Euro 6,0 milioni circa, il risultato netto consolidato di periodo si attesta pertanto a Euro 24,3 milioni.

L'utile base e diluito per azione al 30 settembre 2020, calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione, è pari a Euro 0,37. Si rimanda alla sezione "*Utile (Perdita) per azione base e diluita*" per il dettaglio della metodologia di calcolo dell'utile per azione.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Impieghi

Di seguito viene presentata una tabella degli impieghi finanziari suddivisi per Divisioni di Business e/o tipologia di attività finanziarie:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO IMPIEGHI FINANZIARI	30/09/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Cassa e disponibilità liquide	**542.952**	**17,11%**	**772.125**	**26,72%**	**(229.173)**	**(30%)**
Attività finanziarie di negoziazione	**3.196**	**0,10%**	**63**	**0,00%**	**3.133**	**>100%**
Attività finanziarie obbligatoriamente al fair value:	**13.962**	**0,44%**	**8.602**	**0,30%**	**5.360**	**62%**
- Business DCIS	7.172	0,23%	2.341	0,08%	4.831	>100%
- Business SME	6.691	0,21%	6.161	0,21%	530	9%
- Portafoglio Tesoreria	99	0,00%	100	0,00%	(1)	(1%)
Attività finanziarie HTCS	**136.665**	**4,31%**	**125.788**	**4,35%**	**10.877**	**9%**
- Portafoglio Tesoreria	136.665	4,31%	125.788	4,35%	10.877	9%
Crediti verso banche	**504.806**	**15,91%**	**344.858**	**11,94%**	**159.948**	**46%**
- di cui: Pronti contro termine	322.342	10,16%	276.025	9,55%	46.317	17%
Crediti verso enti finanziari	**139.974**	**4,41%**	**-**	**0,00%**	**139.974**	**n.a.**
Crediti verso clientela - Finanziamenti	**1.483.610**	**46,76%**	**1.288.111**	**44,58%**	**195.499**	**15%**
- Crediti deteriorati organici	19.861	0,63%	19.457	0,67%	404	2%
- Crediti deteriorati inorganici	804.234	25,35%	705.421	24,41%	98.813	14%
- Crediti in bonis	659.515	20,79%	563.232	19,49%	96.283	17%
Crediti verso clientela – Titoli	**347.359**	**10,95%**	**349.753**	**12,11%**	**(2.394)**	**(1%)**
- Business DCIS (Senior Financing) - bonis	272.587	8,59%	299.390	10,36%	(26.803)	(9%)
- Business SME - POCI inorganico	51.549	1,62%	50.363	1,74%	1.186	2%
- Business SME – bonis	23.223	0,73%	-	0,00%	23.223	n.a.
Totale Impieghi finanziari	**3.172.524**	**100%**	**2.889.300**	**100%**	**283.224**	**10%**

I finanziamenti verso la clientela ammontano a circa Euro 1.483,6 milioni, in aumento rispetto agli Euro 1.288,1 milioni rilevati alla fine dello scorso esercizio grazie alle operazioni effettuate dalla Divisione DCIS e Divisione SME. All'interno della voce confluiscono i crediti NPL per circa Euro 804,2 milioni classificati come POCI (Purchased or Originated Credit Impaired), in aumento rispetto agli Euro 705,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, a seguito delle nuove operazioni concluse dalle Divisioni di business. Tenuto conto dei Titoli, gli impieghi a clientela ammontano ad Euro 1.831,0 milioni.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, gestite mediante un Business Model Held to Collect & Sell, ammontano a circa Euro 136,7 milioni, rappresentate prevalentemente da Titoli emessi da istituzioni bancarie e Titoli di Stato.

Le attività finanziarie di negoziazione risultano pari ad Euro 3,2 milioni e sono prevalentemente rappresentate da un investimento ETF.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico ammontano a Euro 14,0 milioni e comprendono prevalentemente un investimento in uno Strumento Finanziario Partecipativo per Euro 6,7 milioni, riferibile ad una operazione conclusa dalla Divisione SME, e un investimento per Euro 4,4 milioni, riferibile ad una operazione conclusa dalla Divisione DCIS, oltre agli investimenti in tranche *junior* di veicoli di cartolarizzazione.

La restante parte dei titoli, pari a Euro 347,4 milioni, è valutata al costo ammortizzato (*Business Model Held to Collect*) ed è composta per Euro 272,6 milioni da titoli *Senior Financing*, per Euro 51,5 milioni da un titolo POCI riferibile ad un'operazione conclusa dalla Divisione SME e per Euro 23,2 da titoli high-yield.

(importi in migliaia di Euro)

IMPIEGHI FINANZIARI PER FORMA TECNICA	30/09/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valore Bilancio	Inc. %	Valore Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Cassa	**542.952**	**17,11%**	**772.125**	**26,72%**	**(229.173)**	**(30%)**
Conti Correnti e Depositi	182.464	5,75%	68.833	2,38%	113.631	>100%
Pronti Contro Termine Attivi	322.342	10,16%	276.025	9,55%	46.317	17%
Finanziamenti verso Banche	**504.806**	**15,91%**	**344.858**	**11,94%**	**159.948**	**46%**
Finanziamenti verso enti finanziari	**139.974**	**4,41%**	**-**	**0,00%**	**139.974**	**n.a.**
Conti correnti Clientela	48.382	1,53%	57.120	1,98%	(8.738)	(15%)
Finanziamenti	1.435.228	45,24%	1.230.991	42,61%	204.237	17%
Crediti verso Clientela - Finanziamenti	**1.483.610**	**46,76%**	**1.288.111**	**44,58%**	**195.499**	**15%**
Titoli di debito	491.177	15,48%	477.868	16,54%	13.309	3%
- *Governativi*	45.123	1,42%	10.736	0,37%	34.387	>100%
- *Bancari*	79.935	2,52%	73.624	2,55%	6.311	9%
- *Altri*	366.119	11,54%	393.508	13,62%	(27.389)	(7%)
Strumento Finanziario Partecipativo	6.691	0,21%	6.161	0,21%	530	9%
Titoli di capitale	3.163	0,10%	15	0,00%	3.148	>100%
Quote di O.I.C.R.	151	0,00%	163	0,01%	(12)	(7%)
Titoli	**501.182**	**15,80%**	**484.206**	**16,76%**	**16.976**	**4%**
Totale	**3.172.524**	**100%**	**2.889.300**	**100%**	**283.224**	**10%**

In ossequio al documento n. 2011/226 emanato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) il 28 luglio 2011, la tabella sopra riportata fornisce l'incidenza delle varie forme tecniche sul totale degli impieghi finanziari.

I finanziamenti verso banche ammontano ad Euro 504,8 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per via dell'accensione di nuovi depositi amministrati e di nuovi pronti contro termine attivi nel corso del periodo. In aumento anche i finanziamenti verso clientela per via della continua operatività da parte della Divisione DCIS e della Divisione SME.

Infine, i titoli risultano in aumento, rispetto al 31 dicembre 2019, per Euro 17,0 milioni principalmente a seguito delle nuove operazioni in attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva del Portafoglio Tesoreria.

Si riporta di seguito il riepilogo degli impieghi valutati al costo ammortizzato, inclusi i finanziamenti verso enti finanziari, suddivisi per Divisioni di Business.

(importi in milioni di Euro)

IMPIEGHI PER DIVISIONI DI BUSINESS	30/09/2020	Incidenza %	31/12/2019	Incidenza %	Var	Var %
Divisione DCIS	1.064	53,98%	1.008	61,54%	56	6%
Divisione SME	624	31,66%	444	27,11%	180	41%
Crediti verso la clientela ordinaria ex-BIP (SME)	143	7,26%	186	11,35%	(43)	(23%)
Finanziamenti vs enti finanziari	140	7,10%	-	0,00%	140	n.a.
Totale Impieghi a clientela valutati al costo ammortizzato	**1.971**	**100%**	**1.638**	**100%**	**333**	**20%**

Attività Finanziarie valutate al Costo Ammortizzato

Di seguito, invece, viene riportata una tabella di sintesi dei principali impieghi detenuti dal Gruppo e valutati con il metodo del costo ammortizzato, confrontati con i valori al 31 dicembre 2019.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA' FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO	30/09/2020						31/12/2019					
	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura
Crediti verso banche	**505.045**	**20,2%**	**(239)**	**504.806**	**20,4%**	**0,05%**	**345.143**	**17,1%**	**(285)**	**344.858**	**17,4%**	**0,08%**
-Finanziamenti	505.045	20,2%	(239)	504.806	20,4%	0,05%	345.143	17,1%	(285)	344.858	17,4%	0,08%
- 1°/2° Stadio	505.045	20,2%	(239)	504.806	20,4%	0,05%	345.143	17,1%	(285)	344.858	17,4%	0,08%
Crediti verso enti finanziari	**140.114**	**5,6%**	**(140)**	**139.974**	**5,7%**	**0,10%**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
-Finanziamenti	140.114	5,6%	(140)	139.974	5,7%	0,10%	-	-	-	-	-	-
- 1°/2° Stadio	140.114	5,6%	(140)	139.974	5,7%	0,10%	-	-	-	-	-	-
Crediti vs clientela	**1.859.078**	**74,2%**	**(28.109)**	**1.830.969**	**74,0%**	**1,51%**	**1.670.092**	**82,9%**	**(32.229)**	**1.637.864**	**82,6%**	**1,93%**
- Titoli	348.288	13,9%	(929)	347.359	14,0%	0,27%	350.116	17,4%	(363)	349.753	17,6%	0,10%
- 1°/2° Stadio	296.739	11,8%	(929)	295.810	11,9%	0,31%	299.753	14,9%	(363)	299.390	15,1%	0,12%
- 3° Stadio	51.549	2,1%	-	51.549	2,1%	0,00%	50.363	2,5%	-	50.363	2,5%	0,00%
- Finanziamenti	1.510.790	60,3%	(27.180)	1.483.610	59,9%	1,80%	1.319.976	65,5%	(31.866)	1.288.111	65,0%	2,41%
- 1°/2° Stadio	668.064	26,7%	(8.549)	659.515	26,6%	1,28%	568.673	28,2%	(5.441)	563.232	28,4%	0,96%
- 3° Stadio	842.726	33,7%	(18.631)	824.095	33,3%	2,21%	751.303	37,3%	(26.425)	724.879	36,6%	3,52%
Totale	**2.504.237**	**100%**	**(28.488)**	**2.475.749**	**100%**	**1,14%**	**2.015.235**	**100%**	**(32.514)**	**1.982.722**	**100%**	**1,61%**

Si fornisce di seguito un dettaglio della qualità del credito verso clientela (finanziamenti e titoli) ed un comparativo con l'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

FINANZIAMENTI VS CLIENTELA	30/09/2020						31/12/2019					
	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura (*)	Esposizione Lorda	Incidenza	Rettifiche di valore	Valore Bilancio	Incidenza	Grado di Copertura (*)
Crediti deteriorati - Organici	**38.492**	**2,1%**	**(18.631)**	**19.861**	**1,1%**	**48,40%**	**37.718**	**2,3%**	**(18.261)**	**19.457**	**1,2%**	**48,42%**
- Sofferenza	18.423	1,0%	(12.598)	5.825	0,3%	68,38%	17.429	1,0%	(12.197)	5.232	0,3%	69,98%
- Inadempienze probabili	15.374	0,8%	(5.587)	9.787	0,5%	36,34%	18.880	1,1%	(5.864)	13.016	0,8%	31,06%
- Esp. scadute/ sconfinanti	4.695	0,3%	(446)	4.249	0,2%	9,50%	1.410	0,1%	(200)	1.209	0,1%	14,18%
Crediti deteriorati - Inorganici	**804.234**	**43,3%**	**-**	**804.234**	**43,9%**	**n.a**	**713.585**	**42,7%**	**(8.163)**	**705.422**	**43,1%**	**n.a**
- Sofferenza	601.760	32,4%	-	601.760	32,9%	n.a	552.698	33,1%	(7.933)	544.765	33,3%	n.a
- Inadempienze probabili	202.474	10,9%	-	202.474	11,1%	n.a	160.887	9,6%	(230)	160.657	9,8%	n.a
Titoli deteriorati - Inorganici	**51.549**	**2,8%**	**-**	**51.549**	**2,8%**	**n.a**	**50.363**	**3,0%**	**-**	**50.363**	**3,1%**	**n.a**
- Inadempienze probabili	51.549	2,8%	-	51.549	2,8%	n.a	50.363	3,0%	-	50.363	3,1%	n.a
Crediti in bonis	**964.803**	**51,9%**	**(9.478)**	**955.325**	**52,2%**	**0,98%**	**868.426**	**52,0%**	**(5.804)**	**862.622**	**52,7%**	**0,67%**
- Titoli	296.739	16,0%	(929)	295.810	16,2%	0,31%	299.753	17,9%	(363)	299.390	18,3%	0,12%
- Finanziamenti	668.064	35,9%	(8.549)	659.515	36,0%	1,28%	568.673	34,1%	(5.441)	563.232	34,4%	0,96%
Totale	**1.859.078**	**100%**	**(28.109)**	**1.830.969**	**100%**	**n.a**	**1.670.092**	**100%**	**(32.229)**	**1.637.864**	**100%**	**n.a.**

(*) Nella colonna "Grado di copertura" è stato inserito il valore "n.a." in quanto fa riferimento a grandezze nette (rettifiche/ riprese di valore) e quindi non correlabili all'esposizione lorda in termini di rappresentazione di coverage.

I crediti deteriorati organici netti ammontano ad Euro 19,9 milioni risultano in lieve aumento rispetto ad Euro 19,5 milioni rilevati al 31 dicembre 2019, per effetto dell'attuale contesto macroeconomico. Per quanto concerne il grado di copertura dei crediti deteriorati organici al 30 settembre 2020, pari a 48,4%, è sostanzialmente in linea rispetto a quello del 31 dicembre 2019.

I crediti deteriorati inorganici ammontano ad Euro 804,2 milioni di cui:

- Euro 601,8 milioni relativi alle operazioni concluse dalle Divisioni SME ed DCIS classificate come sofferenze, in aumento rispetto agli Euro 544,8 milioni al 31 dicembre 2019;
- Euro 202,5 milioni relativi alle operazioni concluse dalle Divisioni SME e DCIS, classificati come inadempienze probabili, in aumento rispetto agli Euro 160,7 milioni al 31 dicembre 2019.

I finanziamenti in bonis netti ammontano ad Euro 659,5 milioni, in aumento rispetto agli Euro 563,2 milioni al 31 dicembre 2019 a fronte delle nuove operazioni poste in essere nel corso dell'anno. Il grado di copertura dei finanziamenti in bonis al 30 settembre 2020 è pari a 1,28%, in aumento rispetto al valore del 31 dicembre 2019 di 0,96%, in seguito ad una prudenziale ricalibrazione dei modelli di misurazione del rischio di credito in risposta all'attuale contesto macroeconomico.

I titoli in bonis ammontano ad Euro 295,8 milioni al 30 settembre 2020 e sono riferibili a titoli *Senior Financing* della Divisione DCIS e a titoli *high-yield* della Divisione SME. Nei titoli POCI inorganici è rilevato per Euro 51,5 milioni un titolo riferibile ad un'operazione conclusa dalla Divisione SME nel corso del precedente esercizio.

Raccolta

(importi in migliaia di Euro)

RACCOLTA DA CLIENTELA PER FORMA TECNICA	30/09/2020		31/12/2019		Variazione	
	Valori Bilancio	Inc. %	Valori Bilancio	Inc. %	Assoluta	Var %
Debiti verso clientela (A)	2.123.218	79,63%	1.963.237	83,35%	159.981	8%
Titoli in circolazione (B)	2.256	0,08%	15.358	0,65%	(13.102)	(85%)
Totale Raccolta diretta da clientela (A) + (B)	**2.125.474**	**79,71%**	**1.978.595**	**84,00%**	**146.879**	**7%**
Debiti verso banche (C)	540.953	20,29%	376.747	16,00%	164.206	44%
Totale Debiti (A) + (B) + (C)	**2.666.427**	**100%**	**2.355.342**	**100%**	**311.085**	**13%**

Alla fine del periodo di riferimento la raccolta si attesta ad Euro 2.666,4 milioni circa, in aumento rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per la partecipazione all'asta TLTRO III e per la sottoscrizione di depositi a risparmio con clientela.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 71,9 milioni circa rispetto agli Euro 25,4 milioni rilevati al 31 dicembre 2019. Come previsto dall'IFRS 16, nella voce è rilevato il Diritto di Uso ("*Right of Use*") di beni acquisiti con il leasing per circa Euro 20,0 milioni al netto del fondo di ammortamento. La voce include inoltre il valore di un immobile di proprietà ad uso funzionale, nonché alcuni compendi immobiliari ed un immobile acquisiti attraverso escussione della garanzia, tramite asta, nell'ambito dell'operatività in NPL.

Le attività immateriali al 30 settembre 2020 ammontano ad Euro 65,3 milioni circa in aumento rispetto agli Euro 40,8 milioni al 31 dicembre 2019 e si incrementano principalmente per la rilevazione dell'avviamento provvisorio derivante dall'acquisizione della Società IT Auction e delle sue controllate avvenuta nel corso del primo trimestre 2020. La voce ricomprende inoltre l'avviamento rilevato a seguito dell'operazione di *business combination* di SPAXS con Banca Interprovinciale, pari a Euro 21,6 milioni e gli investimenti effettuati in ambito IT.

Attività fiscali e passività fiscali

Al 30 settembre 2020, le attività fiscali ammontano ad Euro 35,4 milioni, in diminuzione rispetto agli Euro 37,1 milioni rilevati al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività fiscali.

(importi in migliaia di Euro)

ATTIVITA' FISCALI	30/09/2020	31/12/2019	Var	Var %
Correnti	2.515	5.127	(2.612)	(51%)
Anticipate	32.853	31.934	919	3%
TOTALE	**35.368**	**37.061**	**(1.693)**	**(5%)**

Le attività per imposte anticipate, diverse da quelle convertibili in crediti d'imposta ai sensi dell'art. 2 commi 55 e seguenti del D.L. 225/2010, sono rilevate sulla base della probabilità di realizzare in esercizi futuri redditi imponibili capienti tali da riassorbire le predette differenze temporanee.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 da parte dell'assemblea dei soci, è divenuta effettiva la trasformazione in credito d'imposta delle imposte anticipate iscritte, ai fini IRES ed IRAP, sulla quota di rettifiche di valore su crediti per un ammontare complessivo pari a Euro 54 mila, come previsto dai commi 55-58 dell'art. 2 del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10), e modificato dall'art. 9 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).

(importi in migliaia di Euro)

PASSIVITA' FISCALI	30/09/2020	31/12/2019	Var	Var %
Correnti	3.880	53	3.827	>100%
Differite	747	717	30	4%
TOTALE	**4.627**	**770**	**3.857**	**>100%**

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (Capital Requirements Directive, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. framework Basilea 3). Il CRR ha avuto diretta efficacia negli Stati membri, mentre la disciplina contenuta nella CRD IV è stata recepita a livello nazionale con il D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 entrato in vigore il 27 giugno 2015. A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre, il 17 dicembre 2013 Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare n. 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che ha dato attuazione, per gli ambiti di competenza, alla nuova disciplina comunitaria, unitamente alla Circolare 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare" e all'aggiornamento della Circolare 154 "Segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie. Schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi" (complesso normativo oggetto di più aggiornamenti).

In data 19 marzo 2020 illimity Bank, a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, SREP) condotto sul Gruppo illimity Bank, ha ricevuto da Banca d'Italia il provvedimento contenente i requisiti patrimoniali da rispettare a livello consolidato dal 31 marzo 2020. Per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario (Pillar 2 Guidance - P2G), la Banca d'Italia ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale che il Gruppo illimity Bank è invitato a mantenere nel continuo:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 9,20%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari all'11,10%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 13,70%.

L'Autorità di Vigilanza ha inoltre condiviso la necessità che, fermi restando i requisiti patrimoniali aggiuntivi di cui al provvedimento trasmesso, sia rispettato l'impegno a mantenere nel continuo il coefficiente di CET1 ad un livello superiore al 15%.

Tenuto conto dell'attribuzione del risultato di periodo al netto di tutti gli eventuali oneri e dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3, la composizione dei fondi propri alla data di riferimento del presente documento risulterebbe la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Coefficienti patrimoniali	30/09/2020	31/12/2019
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	**478.259**	**461.699**
Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	**-**	**-**
Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2)	**-**	**-**
Fondi propri (Total own funds)	**478.259**	**461.699**
Rischio di credito	*194.768*	*168.492*
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	-	-
Rischi di regolamento	-	-
Rischi di mercato	*554*	*65*
Rischio operativo	*4.442*	*4.442*
Altri elementi di calcolo	-	-
Totale requisiti prudenziali	**199.764**	**172.999**
Attività di rischio ponderate	**2.497.038**	**2.162.485**
Common Equity Tier 1 ratio	**19,15%**	**21,35%**
(Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/ Attività di rischio ponderate)		
Tier 1 ratio	**19,15%**	**21,35%**
(Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)		
Total capital ratio	**19,15%**	**21,35%**
(Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)		

Si segnala che alla data del 30 settembre 2020 la Banca non ha incluso all'interno dei mezzi propri un effetto positivo di Euro 14,4 milioni riconducibile alle azioni speciali, in quanto è in attesa di ricevere l'autorizzazione alla computazione nel capitale primario di classe 1 da parte delle autorità nazionali e sovranazionali. Qualora le azioni speciali fossero state computate all'interno del capitale primario, il CET 1 sarebbe stato pari al 19,73%.

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2020 il patrimonio netto, comprensivo del risultato di periodo, si attesta ad Euro 574,5 milioni circa, in aumento rispetto agli Euro 544,5 milioni di fine 2019 prevalentemente per effetto dell'aumento di capitale avvenuto nel mese di maggio e dell'utile di periodo, parzialmente bilanciato dalla movimentazione della riserva da valutazione e dall'operazione di riacquisto di azioni proprie a servizio del Long Term Incentive Plan (LTIP) per il quale si forniscono ulteriori informazioni all'interno della sezione "Azioni Proprie".

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	30/09/2020	31/12/2019
1. Capitale	44.007	43.408
2. Sovrapprezzi di emissione	487.373	480.156
3. Riserve	21.501	36.188
4. Strumenti di capitale	-	-
5. (Azioni proprie)	(832)	(96)
6. Riserve da Valutazione	(1.855)	939
7. Utile (perdita) del periodo	24.321	(16.140)
Totale Patrimonio del Gruppo	**574.515**	**544.455**
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	574.515	544.455

Capitale Sociale e assetti proprietari

Al 30 settembre 2020, a seguito dell'operazione di aumento di capitale sociale annunciata in data 17 giugno 2020, il capitale sociale della Banca ammonta a Euro 45.503.237,77 di cui Euro 44.006.566,43 sottoscritti e versati, suddiviso in n. 66.083.417 azioni ordinarie e n. 1.440.000 azioni speciali senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni Ordinarie sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 5 marzo 2019. Con provvedimento di Borsa Italiana n.8688 del 2 settembre 2020, le azioni ordinarie sono state ammesse alla negoziazione sul segmento STAR – *Segmento Titoli con Alti Requisiti* – dell'MTA.

Le Azioni Speciali della Banca non sono negoziate.

AZIONI PROPRIE

Nel corso dell'esercizio 2019 la Banca ha acquistato dagli Azionisti di Banca Interprovinciale, che non hanno aderito in base all'articolo 2505-bis, cod.civ., all'operazione di fusione tra SPAXS e BIP, n. 10.554 "azioni proprie" al prezzo unitario di Euro 9,09 cadauna, per un controvalore di Euro 95.940, come da delibera dell'Assemblea del 18 gennaio 2019.

In data 9 aprile 2020 la Banca ha ricevuto autorizzazione da Banca d'Italia a riacquistare strumenti di capitale primario di classe 1 per un controvalore massimo pari ad Euro 1 milione. In data 10 agosto 2020, illimity ha comunicato di aver concluso il piano di riacquisto.

A seguito degli acquisti effettuati e considerando le azioni già in portafoglio, al 30 settembre 2020 la Banca detiene n. 98.505 azioni proprie in portafoglio. Le società controllate dalla Banca non detengono azioni della stessa.

RACCORDO CAPOGRUPPO – CONSOLIDATO

Nella tabella seguente viene fornita la riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di illimity Bank S.p.A. con i rispettivi dati del Gruppo al 30 settembre 2020:

(importi in migliaia di Euro)

	Patrimonio netto	Risultato
illimity Bank S.p.A.	**577.087**	**26.774**
Effetto consolidamento imprese controllate	(308)	-
Risultato delle società consolidate	(2.095)	(2.095)
Rettifiche di consolidamento (inclusi gli effetti della PPA)	(169)	(358)
Dividendi	-	-
Effetto valutazione a PN delle imprese collegate o controllate congiuntamente	-	-
Gruppo	**574.515**	**24.321**

RISULTATI ECONOMICI

Interessi Netti

(importi in migliaia di Euro)

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti / Debiti	Titoli di debito	Altre operazioni	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Interessi attivi							
1. Attività finanziarie al FV con impatto a conto economico	-	35	-	35	-	35	n.a.
Detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
Designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
Obbligatoriamente valutate al fair value	-	35	-	35	-	35	n.a.
2. Attività finanziarie al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	1.942	-	1.942	1.197	745	62%
3. Attività finanziarie al costo ammortizzato	86.486	13.993	-	100.479	33.554	66.925	>100%
Crediti verso banche	431	-	-	431	385	46	>100%
Crediti verso clientela	86.055	13.993	-	100.048	33.169	66.879	>100%
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
5. Altre attività	-	-	4	4	71	(67)	(94%)
6. Passività finanziarie	-	-	-	468	308	160	52%
Totale interessi attivi	**86.486**	**15.970**	**4**	**102.928**	**35.130**	**67.798**	**>100%**
Interessi passivi							
1. Passività finanziarie al costo ammortizzato	(27.381)	(112)	-	(27.493)	(4.178)	(23.315)	>100%
Debiti verso banche centrali	(12)	-	-	(12)	(230)	218	(95%)
Debiti verso banche	(4.779)	-	-	(4.779)	(765)	(4.014)	>100%
Debiti verso clientela	(22.590)	-	-	(22.590)	(2.732)	(19.858)	>100%
Titoli in circolazione	-	(112)	-	(112)	(451)	339	(75%)
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-	n.a.
3. Passività finanziarie designate al FV	-	-	-	-	-	-	n.a.
4. Altre passività e fondi	-	-	(13)	(13)	(1)	(12)	>100%
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	n.a.
6. Attività finanziarie	-	-	-	(1.671)	(171)	(1.500)	>100%
Totale interessi passivi	**(27.381)**	**(112)**	**(13)**	**(29.177)**	**(4.350)**	**(24.827)**	**>100%**
Interessi Netti	**59.105**	**15.858**	**(9)**	**73.751**	**30.780**	**42.971**	**>100%**

Al 30 settembre 2020, gli interessi netti si attestano a circa Euro 73,8 milioni, in marcato aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente quando si attestavano a circa Euro 30,8 milioni. La variazione sopra descritta è imputabile principalmente all'incremento degli interessi attivi maturati su attività finanziarie al costo ammortizzato: in particolare, i crediti verso la clientela risultano in aumento di Euro 66,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per via delle nuove operazioni avvenute nel periodo. Risultano in aumento marginalmente anche gli interessi attivi su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Tale andamento è imputabile all'acquisto, nel corso dei primi mesi del 2020, di titoli appartenenti a tale portafoglio.

La componente interessi passivi mostra una variazione negativa di circa Euro 24,8 milioni rispetto al 30 settembre 2020. L'aumento nel periodo di raffronto è imputabile principalmente all'incremento, per Euro 19,9 milioni, degli interessi passivi verso clientela. Tale andamento risulta collegato ai volumi della raccolta diretta, partita con il lancio della Banca Digitale, avvenuta nel secondo semestre 2019. Si registra altresì un aumento degli interessi passivi verso banche, per Euro 4,0 milioni circa, attribuibile alla sottoscrizione di pronti contro termine passivi da parte della Banca.

Commissioni Nette

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Commissioni attive				-
a. garanzie rilasciate	62	188	(126)	(67%)
c. servizi di gestione, intermediazione e consulenza	309	121	188	>100%
d.servizi di incasso e pagamento	153	346	(193)	(56%)
f. servizi di factoring	1.196	104	1.092	>100%
i. tenuta e gestione dei conti correnti	231	941	(710)	(75%)
j. altri servizi	8.750	6.216	2.534	41%
Totale	**10.701**	**7.916**	**2.785**	**35%**
Commissioni passive				
a. garanzie ricevute	(1)	(116)	115	(99%)
c. servizi di gestione e intermediazione	(99)	(41)	(58)	>100%
d. servizi di incasso e pagamento	(660)	(2.196)	1.536	(70%)
e. altri servizi	(2.366)	(456)	(1.910)	>100%
Totale	**(3.126)**	**(2.809)**	**(317)**	**11%**
Commissioni nette	**7.575**	**5.107**	**2.468**	**48%**

Le commissioni nette raggiungono gli Euro 7,6 milioni, in significativo aumento rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2019 quando risultavano pari ad Euro 5,1 milioni.

Si specifica che la sottovoce "altri servizi" tra le commissioni attive include le commissioni di strutturazione relative alle nuove operazioni delle Divisioni DCIS e SME della Capogruppo, nonché le commissioni derivanti dallo specifico business delle società del Gruppo riferite ad IT Auction, ed in particolare dalle "commissioni d'asta", e dei servizi ad essi associati, maturate per l'utilizzo dei portali immobiliari della società.

Altri oneri e proventi di gestione

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Altri oneri di gestione				
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(55)	-	(55)	n.a.
Altri oneri di gestione	(1.721)	(131)	(1.590)	>100%
Totale	**(1.776)**	**(131)**	**(1.645)**	**>100%**
Altri proventi di gestione				
Recuperi spese altre clientela	1.118	280	838	>100%
Altri proventi	1.392	138	1.254	>100%
Totale	**2.510**	**418**	**2.092**	**>100%**
Altri proventi/oneri di gestione	**734**	**287**	**447**	**>100%**

Nella voce sono rilevati gli oneri e proventi derivanti dalla gestione del compendio immobiliare iscritto tra le Attività Materiali, acquisito tramite l'operatività in NPL.

Spese del Personale

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
1. Personale dipendente	(33.368)	(20.325)	(13.043)	64%
2. Altro personale in attività	(1.218)	(657)	(561)	85%
3. Amministratori e sindaci	(1.454)	(1.014)	(440)	43%
Spese del personale	**(36.040)**	**(21.996)**	**(14.044)**	**64%**

Le spese per il personale ammontano a circa Euro 36,0 milioni e sono costituite nella maggior parte dai salari e dagli stipendi del personale dipendente e da relativi oneri sociali.

In totale il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2020 risulta pari a 546 unità in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 dicembre 2019 (348 unità) per effetto delle assunzioni avvenute nel corso degli ultimi 9 mesi e dell'ingresso nel Gruppo illimity di IT Auction e delle sue controllate a partire dal primo trimestre dell'esercizio 2020.

La tabella seguente riporta il numero dei dipendenti al 30 settembre 2020 suddivisi per livello di inquadramento e le variazioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Livello	30/09/2020			31/12/2019			Variazioni	
	Età Media	N.dip.	N.dip. %	Età Media	N.dip.	N.dip. %	Ass.	%
Dirigente	46	53	10%	46	44	13%	9	20%
Quadro	37	229	42%	37	191	55%	38	20%
Impiegato	33	264	48%	32	113	32%	151	>100%
Dipendenti		**546**	**100%**		**348**	**100%**	**198**	**57%**

Altre Spese Amministrative

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Affitto locali	(1.499)	(1.273)	(226)	18%
Assicurazioni	(1.378)	(410)	(968)	>100%
Canoni vari	(4.727)	(3.386)	(1.341)	40%
Consulenze varie	(13.008)	(11.052)	(1.956)	18%
Contributi associativi	(244)	(200)	(44)	22%
Contributo DGS, SRF e Schema volontario	(637)	(628)	(9)	1%
Costi per servizi	(3.829)	(2.075)	(1.754)	85%
Informazioni finanziarie	(821)	(699)	(122)	17%
Inserzioni e pubblicità	(2.259)	(2.954)	695	(24%)
Revisione Bilancio	(466)	(93)	(373)	>100%
Spese di manutenzione e riparazione	(709)	(240)	(469)	>100%
Spese di rappresentanza	(52)	(251)	199	(79%)
Spese IT e softwares	(8.226)	(4.120)	(4.106)	100%
Spese legali e notarili	(5.631)	(5.750)	119	(2%)
Spese postali e cancelleria	(232)	(189)	(43)	23%
Utenze e servizi	(1.316)	(806)	(510)	63%
Altre imposte indirette e tasse	(898)	(338)	(560)	>100%
Altre	(277)	(1.686)	1.409	(84%)
Totale Altre spese amministrative	**(46.209)**	**(36.150)**	**(10.059)**	**28%**

Le altre spese amministrative ammontano a circa Euro 46,2 milioni in aumento di Euro 10,1 milioni rispetto a quanto rilevato al 30 settembre 2019 e sono costituite prevalentemente dalle spese relative ai servizi di consulenza, dalle spese legali e notarili, dalle spese IT e software e da spese per canoni vari.

Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali

(importi in migliaia di Euro)

Voci / Forme Tecniche	30/09/2020	30/09/2019	Variazioni Assolute	Variazione %
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali				
Attività materiali ad uso funzionale	(2.023)	(1.479)	(544)	37%
di cui: Attività materiali di proprietà	(405)	(295)	(110)	37%
di cui: Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(1.618)	(1.184)	(434)	37%
Totale	**(2.023)**	**(1.479)**	**(544)**	**37%**
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali				
Durata definita	(4.135)	(551)	(3.584)	>100%
Durata indefinita	-	-	-	n.a.
Totale	**(4.135)**	**(551)**	**(3.584)**	**>100%**
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	**(6.158)**	**(2.030)**	**(4.128)**	**>100%**

Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ammontano a circa Euro 6,2 milioni, rispetto agli Euro 2 milioni rilevati al 30 settembre dello scorso anno. L'aumento è dovuto principalmente all'ammortamento degli investimenti effettuati in ambito IT.

Rettifiche/Riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato

(importi in migliaia di Euro)

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		30.09.2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		write-off	Altre			
A. Crediti verso banche	**(205)**	**-**	**-**	**252**	**-**	**47**
- finanziamenti	(205)	-	-	252	-	47
- titoli di debito	-	-	-	-	-	-
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	**(4.937)**	**(54)**	**(41.435)**	**1.164**	**76.428**	**31.166**
- finanziamenti	(4.372)	(54)	(41.435)	1.164	76.428	31.731
- titoli di debito	(565)	-	-	-	-	(565)
di cui: crediti impaired acquisiti o originati	-	(54)	(38.510)	-	73.867	35.303
Totale	**(5.142)**	**(54)**	**(41.435)**	**1.416**	**76.428**	**31.213**

Le rettifiche/riprese di valore nette per le attività valutate al costo ammortizzato risultano complessivamente positive per Euro 31,2 milioni. In particolare, le riprese di valore sui crediti POCI ammontano a Euro 35,3 milioni, come si evince dalla tabella sopraesposta. Nella sottovoce "crediti *impaired* acquisiti o *originati*" è rilevato l'importo delle rettifiche/riprese dei crediti *impaired* acquisiti o originati in seguito ad incassi o rivisitazioni dei *business plan*.

Con riferimento alle posizioni chiuse al terzo trimestre, la loro valutazione complessiva ha comportato un risultato netto positivo di Euro 28,6 milioni.

Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente

Le imposte sul reddito di periodo ammontano ad Euro 6,0 milioni.

Il tax rate effettivo dei primi nove mesi del 2020 è pari a 19,9%, che è principalmente impattato dai benefici positivi derivanti dalla reintroduzione della disciplina relativa all'aiuto alla crescita economica ("ACE") e dall'affrancamento fiscale dell'avviamento.

Al riguardo, nel corso dell'anno, è stato effettuato, ai sensi dell'art. 15, comma 10, D.L. n. 185/2008, l'affrancamento dell'avviamento, pari ad Euro 21,6 milioni, derivante dalla fusione per incorporazione di SPAXS in Banca Interprovinciale. In particolare, è stata pagata l'imposta sostitutiva, corrispondente al 16% dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento, pari ad Euro 3,46 milioni. Contestualmente al versamento dell'imposta sostitutiva ed alla relativa contabilizzazione in bilancio, sono state iscritte imposte anticipate (IRES ed IRAP) per Euro 7,15 milioni, generando un beneficio fiscale netto pari ad Euro 3,7 milioni. Tali imposte anticipate si riverseranno in cinque quote annuali pari ad Euro 1,4 milioni, dall'esercizio 2021 al 2025, in concomitanza con la minore fiscalità corrente.

Utile (perdita) per azione base e diluito

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del Gruppo del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione per il periodo di sei mesi chiuso al 30 settembre 2020 coincide con l'utile base per azione.

(importi in migliaia di Euro)

Perdita per azione base e diluita	Risultato del periodo	Numero medio di azioni	Utile (Perdita) per azione base e diluita
Periodo chiuso al 30 settembre 2020	24.321	65.571.594	0,37
Periodo chiuso al 30 settembre 2019	(18.194)	65.120.123	(0,28)

EVOLUZIONE TRIMESTRALE

Si riporta di seguito l'evoluzione trimestrale dei prospetti riclassificati di stato patrimoniale consolidato e di conto economico consolidato.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30/09/2020	30/06/2020	31/03/2020	31/12/2019	30/09/2019
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	139.861	285.731	335.249	125.851	91.806
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al costo ammortizzato	-	-	-	-	103.259
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	13.962	12.132	7.505	8.602	9.680
Crediti verso banche	504.806	502.844	566.799	344.858	271.289
Finanziamenti verso enti finanziari	139.974	139.959	-	-	-
Finanziamenti verso clientela	1.830.969	1.765.923	1.751.714	1.637.864	1.255.037
Attività materiali e immateriali	137.264	133.946	83.583	66.199	62.208
Attività fiscali	35.368	39.500	39.043	37.061	35.039
Altre voci dell'attivo	589.854	357.821	267.877	804.787	128.151
Totale dell'attivo	**3.392.058**	**3.237.856**	**3.051.770**	**3.025.222**	**1.956.470**

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo	30/09/2020	30/06/2020	31/03/2020	31/12/2019	30/09/2019
Debiti verso banche	540.953	582.970	468.190	376.747	397.005
Debiti verso clientela	2.123.218	1.912.996	1.900.957	1.963.237	912.900
Titoli in circolazione	2.256	2.254	10.302	15.358	15.393
Passività finanziarie designate al fair value	-	-	7.719	-	-
Passività fiscali	4.627	3.187	2.156	770	1.461
Altre voci del passivo	146.489	173.289	125.207	124.655	86.368
Patrimonio netto	**574.515**	**563.160**	**537.239**	**544.455**	**543.343**
Totale del passivo e del patrimonio netto	**3.392.058**	**3.237.856**	**3.051.770**	**3.025.222**	**1.956.470**

Conto Economico Riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	3Q2020	2Q2020	1Q2020	4Q2019	3Q2019
Interessi netti	27.630	24.288	21.833	18.515	14.131
Commissioni nette	2.949	2.130	2.496	1.513	2.562
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	2.071	(28)	3.696	8.890	115
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	11.596	7.924	9.122	9.118	-
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	461	227	46	1.632	(75)
Margine di intermediazione gestionale	**44.707**	**34.541**	**37.193**	**39.668**	**16.733**
Spese del personale	(11.495)	(13.246)	(11.299)	(9.071)	(6.915)
Altre spese amministrative	(17.028)	(12.899)	(16.282)	(19.040)	(14.222)
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.298)	(2.027)	(1.833)	(1.117)	(882)
Oneri operativi	**(30.821)**	**(28.172)**	**(29.414)**	**(29.228)**	**(22.019)**
Risultato di Gestione	**13.886**	**6.369**	**7.779**	**10.440**	**(5.286)**
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Banche	(72)	252	(133)	8	(155)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Altre istituzioni finanziarie	11	(25)	(126)	-	-
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC Clientela	(761)	3.352	73	(9.218)	(3.768)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTCS	353	184	(537)	55	25
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	(200)	(137)	141	63	(116)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	**(669)**	**3.626**	**(582)**	**(9.092)**	**(4.014)**
Altri accantonamenti netti	(40)	36	(36)	61	(77)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	**13.177**	**10.031**	**7.161**	**1.409**	**(9.377)**
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(3.694)	307	(2.661)	645	2.541
Utile (Perdita) del periodo	**9.483**	**10.338**	**4.500**	**2.054**	**(6.836)**

Gli interessi netti nel terzo trimestre 2020 si attestano ad Euro 27,6 milioni, in crescita sia rispetto al trimestre precedente, sia al corrispondente trimestre del 2019. Significativo è stato l'apporto della Divisione DCIS, che – pur in una condizione di mercato certamente sfidante per le motivazioni legate all'andamento della pandemia del COVID-19 – ha contribuito in modo significativo al risultato del trimestre.

Il margine di intermediazione gestionale nel terzo trimestre 2020 si attesta ad Euro 44,7 milioni, in miglioramento rispetto al trimestre precedente. I ricavi di periodo comprendono, oltre agli interessi netti, commissioni nette per Euro 2,9 milioni ed un risultato netto positivo su posizioni HTC Clientela chiuse nel trimestre per Euro 11,6 milioni circa.

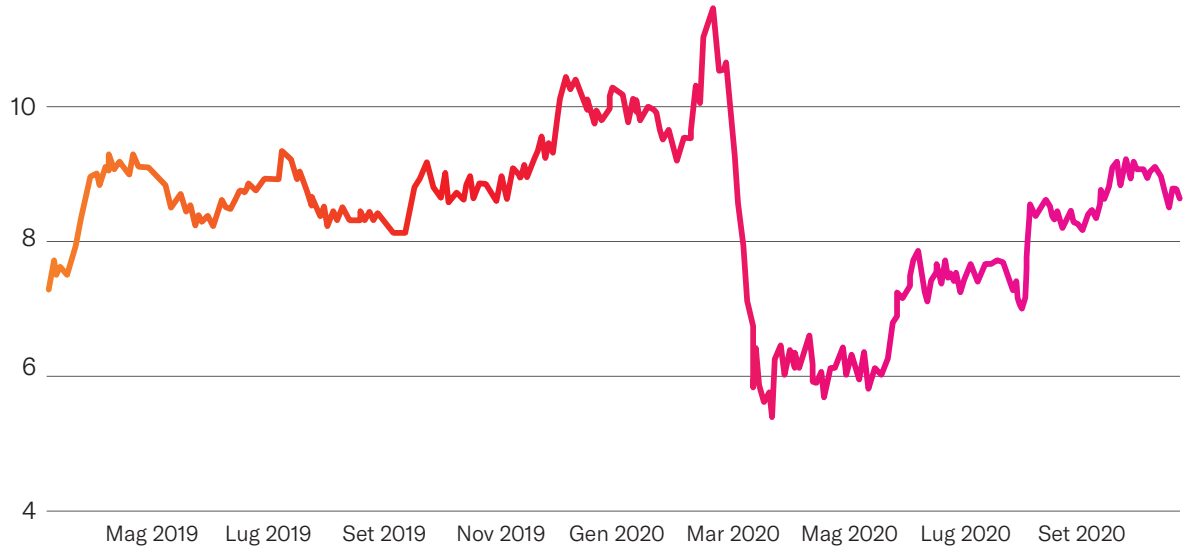
Gli oneri operativi del terzo trimestre 2020, pari a circa Euro 30,8 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al trimestre precedente, seppure in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2019 in relazione all'incremento dell'operatività del Gruppo, riflessa anche dall'aumento dei costi del personale a seguito dell'ingresso nel gruppo di IT Auction e delle sue controllate a partire dal primo trimestre del 2020.

Le rettifiche/riprese di valore nette, essenzialmente legate alla valutazione del portafoglio HTC Clientela in portafoglio, risultano infine negative nel trimestre e pari ad Euro 0,7 milioni circa. Come già segnalato, si ricorda come, nel corso del trimestre, illimity abbia effettuato riprese nette per rischio di credito sul portafoglio held-to-collect verso clientela su posizioni chiuse per complessivi Euro 11,6 milioni.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il terzo trimestre 2020 si chiude con un utile di periodo, al lordo delle imposte sull'operatività corrente, pari ad Euro 13,2 milioni, in aumento rispetto ai trimestri precedenti.

ANDAMENTO TITOLO AZIONARIO DI ILLIMITY BANK

Le azioni ordinarie ed i diritti di assegnazione di illimity sono negoziati al Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana. Si riporta di seguito l'andamento del titolo a partire dal 5 marzo 2019, data di inizio delle negoziazioni del titolo sull'MTA:



Sulla base delle informazioni disponibili, con aggiornamento al 28 ottobre 2020, i principali azionisti della Banca sono i seguenti:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Titolo di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
LR TRUST	FIDIM SRL	Proprietà	9,75%	9,75%
TENSILE CAPITAL MANAGEMENT LLC	TENSILE-METIS HOLDINGS SARL	Proprietà	8,52%	8,52%
Atlas Merchant Capital LLC	AMC METIS SARL	Proprietà	7,76%	7,76%

Con riferimento agli assetti proprietari si segna che alla data odierna risulta in essere un accordo stipulato tra AMC Metis S.a.r.l., Metis S.p.A. e Corrado Passera in data 18 marzo 2019 avente ad oggetto, direttamente e indirettamente, azioni di Tetis S.p.A. (società pressoché interamente partecipata da Metis S.p.A. a sua volta partecipata al 90% da Corrado Passera e che detiene azioni ordinarie e speciali della Società) e azioni ordinarie della Società, contenente disposizioni di natura parasociale. In particolare, tale accordo, che disciplina il diritto di AMC Metis S.a.r.l. all'assegnazione di azioni ordinarie di illimity detenute da Tetis al ricorrere di determinate condizioni, prevede, tra l'altro, che Corrado Passera e Metis S.p.A. facciano quanto in proprio potere affinché l'assemblea di illimity nomini, a seconda della composizione del consiglio della Società, uno o due consiglieri senza deleghe di designazione di AMC Metis S.a.r.l.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 1 ottobre 2020 illimity ha comunicato di aver rinnovato il proprio programma di emissione "Euro Medium Term Note" (EMTN) per un ammontare massimo pari a Euro 3 miliardi, rivolto esclusivamente ad investitori qualificati e quotato presso la Borsa di Irlanda. A valere su tale programma, illimity potrà emettere strumenti di debito riservati alla clientela istituzionale.

illimity ha annunciato, in data 21 ottobre 2020, di aver finalizzato un'operazione di acquisto da UniCredit S.p.A. di un portafoglio di crediti *non-performing* per un valore nominale lordo complessivo di Euro 692 milioni circa (*gross book value*). In linea con la strategia di illimity in termini di tipologia di debitori, il nuovo portafoglio è composto esclusivamente da crediti nei confronti di debitori corporate, assistiti da garanzie immobiliari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Complessivamente, il Management conferma il proprio obiettivo di raggiungere nell'esercizio in corso un utile netto nell'intorno di Euro 30 milioni, che corrisponderebbe ad un ROE di circa 5%.

Per l'ultima parte dell'anno il Management si attende una robusta *pipeline* di nuove potenziali operazioni. La Divisione DCIS beneficerà della stagionalità tipica che vede le banche cedenti concentrare i processi di cessione di crediti non-performing nell'ultimo trimestre dell'anno. Solida è anche la *pipeline* delle linee di business della Divisione SME, supportata dal permanere delle garanzie pubbliche, che resteranno in essere fino a fine anno con una possibile estensione alla metà del 2021.

Per effetto di tali dinamiche, si prevede un'ulteriore progressione degli interessi attivi nell'ultimo trimestre dell'anno rispetto a quanto registrato nel trimestre appena concluso, ancorché il pieno effetto dei volumi di business originati nel quarto trimestre sarà dispiegato nel primo trimestre del 2021. Per gli interessi passivi si prevede invece solo un lieve incremento trimestrale per effetto di una ricomposizione della raccolta diretta da clientela verso durate e mix meno onerosi.

È previsto prosegua la ripresa delle commissioni nette, penalizzate nella prima parte dell'anno dal rallentamento dell'attività a maggiore componente commissionale, supportate dagli attesi maggiori volumi di business e dalla ripartenza delle attività dei Tribunali e compravendite di beni immobili e strumentali, elemento trainante dell'attività di IT Auction, confermando pertanto la positiva dinamica in atto dal mese di settembre.

I costi operativi sono attesi in aumento nell'ultima parte dell'anno anche per effetto di investimenti in nuove progettualità strategiche, i cui frutti sono attesi dal 2021 in avanti. Tra i progetti strategici si ricorda lo sviluppo della piattaforma informatica e operativa che consentirà ad illimity di svolgere un ruolo attivo nel segmento emergente dell'investimento in portafogli UTP.

In considerazione dell'approccio conservativo già adottato nella prima parte dell'anno in merito alla politica di rettifiche collettive sui crediti e i conseguenti accantonamenti, alla buona tenuta della qualità del portafoglio in essere verso le imprese e alle misure di sostegno in atto, la Banca si aspetta che il costo del credito nell'ultimo trimestre dell'anno si mantenga su livelli contenuti. In aggiunta, alla stabilizzazione del costo del credito nell'ultima parte dell'anno si prevede contribuirà l'adozione di alcune delle misure pubbliche di recente emanazione, che dovrebbe produrre una riduzione del rischio (e dunque delle rettifiche cumulate già appostate in bilancio) su una parte del portafoglio *Crossover* in essere.

A seguito dell'attesa crescita dei volumi, si prevede che le attività di rischio ponderate (RWA) continueranno a crescere nell'ultimo trimestre dell'anno, benché in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita degli impieghi e investimenti, anche per effetto dell'azione di strategie di ottimizzazione del capitale, incluse quelle rese disponibili dalle recenti misure di sostegno all'economia.

Nel quarto trimestre è attesa altresì un'ulteriore evoluzione positiva dei mezzi propri attraverso la generazione di profitti, a cui si affiancheranno i benefici derivanti dal *banking package* approvato dalla Commissione Europea nel giugno scorso stimati – sulla base dei RWA pro-forma riportati al 30 settembre 2020 – in circa 65bps.

Rimangono da valutare gli impatti derivanti dalle misure restrittive recentemente reintrodotte per fronteggiare il riacutizzarsi della pandemia che sono al momento difficilmente quantificabili.

Prospetti Contabili Consolidati

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo		30/09/2020	31/12/2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	542.952	772.125
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.158	8.665
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.196	63
	b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	13.962	8.602
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	136.665	125.788
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.475.749	1.982.722
	a) crediti verso banche	504.806	344.858
	b) crediti verso clientela	1.970.943	1.637.864
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90.	Attività materiali	71.948	25.395
100.	Attività immateriali	65.316	40.804
	di cui:		
	- avviamento	36.224	21.643
110.	Attività fiscali	35.368	37.061
	a) correnti	2.515	5.127
	b) anticipate	32.853	31.934
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
130.	Altre attività	46.902	32.662
	Totale dell'attivo	**3.392.058**	**3.025.222**

segue: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2020	31/12/2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.688.895	2.377.250
	a) debiti verso banche	540.953	376.747
	b) debiti verso clientela	2.145.686	1.985.145
	c) titoli in circolazione	2.256	15.358
20.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40.	Derivati di copertura	-	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60.	Passività fiscali	4.627	770
	a) correnti	3.880	53
	b) differite	747	717
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80.	Altre passività	120.093	100.568
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.449	1.097
100.	Fondi per rischi e oneri	1.479	1.082
	a) impegni e garanzie rilasciate	795	598
	b) quiescenza e obblighi simili	5	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	679	484
110.	Riserve tecniche	-	-
120.	Riserve da valutazione	(1.855)	939
130.	Azioni rimborsabili	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Riserve	21.501	36.188
160.	Sovrapprezzi di emissione	487.373	480.156
170.	Capitale	44.007	43.408
180.	Azioni proprie (-)	(832)	(96)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
200.	Utile (Perdita) di periodo (+/-)	24.321	(16.140)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**3.392.058**	**3.025.222**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

Voci		30/09/2020	30/09/2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	102.928	35.130
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	101.237	32.941
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(30.360)	(5.223)
30.	**Margine di interesse**	**72.568**	**29.907**
40.	Commissioni attive	10.701	7.916
50.	Commissioni passive	(3.126)	(2.809)
60.	**Commissioni nette**	**7.575**	**5.107**
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(448)	70
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.657	1.310
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	368
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.658	942
	c) passività finanziarie	(1)	-
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	530	1
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	1
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	530	-
120.	**Margine di intermediazione**	**85.882**	**36.395**
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	31.213	(6.630)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.213	(6.579)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	(51)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(1)
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**117.095**	**29.764**
160.	Premi netti	-	-
170.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
180.	**Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa**	**117.095**	**29.764**
190.	Spese amministrative:	(83.266)	(57.848)
	a) spese per il personale	(35.967)	(21.601)
	b) altre spese amministrative	(47.299)	(36.247)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(236)	(666)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(196)	(542)
	b) altri accantonamenti netti	(40)	(124)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.023)	(1.479)
220.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.135)	(551)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	2.934	864
240.	**Costi operativi**	**(86.726)**	**(59.680)**
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
260.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
290.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**30.369**	**(29.916)**
300.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(6.048)	11.722
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**24.321**	**(18.194)**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330.	**Utile (Perdita) di periodo**	**24.321**	**(18.194)**
340.	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	-
350.	**Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo**	**24.321**	**(18.194)**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(importi in migliaia di Euro)

		30/09/2020	30/09/2019
10.	**Utile (Perdita) di periodo**	**24.321**	**(18.194)**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(3)	2
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	(49)	(100)
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri	-	-
110.	Differenze di cambio	-	-
120.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.742)	2.645
150.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(2.794)**	**2.547**
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**21.527**	**(15.647)**
190.	**Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi**	**-**	**-**
200.	**Redditività complessiva consolidate di pertinenza della capogruppo**	**21.527**	**(15.647)**

illimity

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2020

(importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31 dicembre 2019	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1 gennaio 2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del PERIODO									Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2020	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2020
							Operazioni sul patrimonio									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
Capitale:	**43.408**	**-**	**43.408**	**-**	**-**	**-**	**599**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**44.007**	**-**
a) azioni ordinarie	42.470	-	42.470	-	-	-	599	-	-	-	-	-	-	-	43.069	-
b) altre azioni	938	-	938	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	938	-
Sovrapprezzi di emissione	480.156	-	480.156	-	-	-	7.217	-	-	-	-	-	-	-	487.373	-
Riserve:	**36.188**	**-**	**36.188**	**(16.140)**	**-**	**(92)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1.545**	**-**	**-**	**21.501**	**-**
a) di utili	12.007	-	12.007	(16.140)	-	(96)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.229)	-
b) altre	24.181	-	24.181	-	-	4	-	-	-	-	-	1.545	-	-	25.730	-
Riserve da valutazione	939	-	939	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.794)	(1.855)	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(96)	-	(96)	-	-	-	-	(736)	-	-	-	-	-	-	(832)	-
Utile (Perdita) di periodo	**(16.140)**	**-**	**(16.140)**	**16.140**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**24.321**	**24.321**	**-**
Patrimonio netto	**544.455**	**-**	**544.455**	**-**	**-**	**(92)**	**7.816**	**(736)**	**-**	**-**	**-**	**1.545**	**-**	**21.527**	**574.515**	**-**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2019

(importi in migliaia di Euro)

	Esistenze al 31 dicembre 2018 (bilancio consolidato SPAXS)	Modifica saldi di apertura (effetti della fusione di SPAXS in Banca Inerprovinciale)	Esistenze al 1 gennaio 2019 (bilancio consolidato illimity	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del PERIODO									Patrimonio netto del gruppo al 30/09/2019	Patrimonio netto dei terzi al 30/09/2019
							Operazioni sul patrimonio									
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative	Redditività complessiva del periodo		
Capitale:	**62.781**	**(19.404)**	**43.377**	**-**	**-**	**-**	**31**	**-**	**.**	**.**	**.**	**.**	**.**	**.**	**43.408**	**-**
a) azioni ordinarie	61.341	(18.990)	42.351	-	-	-	31	-	-	88	-	-	-	-	42.470	-
b) altre azioni	1.440	(414)	1.026	-	-	-	-	-	-	(88)	-	-	-	-	938	-
Sovrapprezzi di emissione	517.827	-	517.827	-	(23.662)	(14.364)	355	-	-	-	-	-	-	-	480.156	-
Riserve:	**285**	**19.404**	**19.689**	**-**	**-**	**15.451**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**357**	**-**	**-**	**35.497**	**-**
a) di utili	-	-	-	-	-	12.007	-	-	-	-	-	-	-	-	12.007	-
b) altre	285	19.404	19.689	-	-	3.444	-	-	-	-	-	357	-	-	23.490	-
Riserve da valutazione	13	-	13	-	-	12	-	-	-	-	-	-	-	2.547	2.572	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(96)	-	-	-	-	-	-	(96)	-
Utile (Perdita) di periodo	**(23.662)**	**-**	**(23.662)**	**-**	**23.662**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(18.194)**	**(18.194)**	**-**
Patrimonio netto	**557.244**	**-**	**557.244**	**-**	**-**	**1.099**	**386**	**(96)**	**-**	**-**	**-**	**357**	**-**	**(15.647)**	**543.343**	**-**

Politiche contabili

al 30 settembre 2020

POLITICHE CONTABILI

PARTE GENERALE

illimity Bank S.p.A. è una società per azioni con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana con sede a Milano in Via Soperga 9. È iscritta al Registro delle imprese di Milano, Codice Fiscale N. 03192350365, Codice ABI 03395, Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente resoconto intermedio consolidato è stato redatto in conformità con quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Per la valutazione e la misurazione delle grandezze economiche e patrimoniali contenute in tale documento sono stati applicati i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), oltre che le indicazioni contenute nella Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia, (6° aggiornamento del 30/11/2018) coerentemente con le politiche contabili utilizzate ai fini della redazione del bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2019.

Sezione 2 – Principi Generali di Redazione

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità del Gruppo, poiché non sussistono significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulla capacità dello stesso di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

Il resoconto intermedio consolidato è stato predisposto utilizzando l'Euro quale divisa funzionale del Gruppo ed è composto dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle politiche contabili.

Gli importi indicati nelle tabelle esplicative e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di Euro. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2020 è stato redatto utilizzando principi e criteri di rilevazione e di valutazione coerenti con quelli adottati nel bilancio consolidato di illimity Bank S.p.A. al 31 dicembre 2019, a cui si rimanda per una descrizione completa dei principi e criteri adottati, ad eccezione dell'applicazione dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal primo gennaio 2020, i cui effetti sono descritti nel paragrafo "Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020".

Il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2020 è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 10 Novembre 2020.

Nella redazione sono stati seguiti gli schemi previsti dalle istruzioni in materia di bilancio emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005, la contestuale Circolare n. 262 ed i successivi aggiornamenti.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

I criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2020 non sono variati rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il resoconto intermedio consolidato include i valori contabili di illimity e quelli delle società per cui questa direttamente o indirettamente esercita il controllo al 30 settembre 2020, comprendendo nel perimetro di consolidamento, come specificamente previsto dal principio contabile internazionale IFRS 10, anche i bilanci o i resoconti delle società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

L'area di consolidamento del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2020 risulta essere variata rispetto al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per i seguenti avvenimenti:

a) ingresso nel perimetro di consolidamento di IT Auction e delle sue controllate (ITA Gestione e Mado), a seguito dell'acquisizione del controllo della stessa da parte del Gruppo nel corso del primo trimestre 2020;
b) ingresso nel perimetro di consolidamento di Core, acquisita da illimity Bank nel corso del secondo trimestre 2020;
c) uscita dal perimetro di consolidamento nel corso del secondo semestre 2020 di Lumen, veicolo già in fase di run-off nel corso del primo trimestre 2020;
d) uscita dal perimetro di consolidamento del veicolo SWAN SPV S.r.l., originariamente creato per l'operazione di auto-cartolarizzazione (Project SWAN) della capogruppo.

Di seguito si fornisce il dettaglio sul perimetro delle entità controllate, iscritte al Gruppo Bancario, al 30 settembre 2020, e le entità oggetto di consolidamento:

Denominazione	Sede Operativa	Sede Legale	Tipo di rapporto (*)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa partecipante	Quota %
A Imprese					
A.0 illimity Bank S.p.A..	Milano	Milano			
Consolidate integralmente					
A.1 Aporti S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.2 Soperga RE S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.3 Friuli LeaseCo. S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.4 Friuli SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.5 Doria Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.6 Doria SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.7 River Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.8 River SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.9 Neprix	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.10 illimity SGR	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.11 Pitti Leasco S.r.l.	Milano	Milano	1	A.0	100,0%
A.12 Pitti SPV S.r.l. (SPV)	Milano	Milano	4	A.0	
A.13 IT Auction S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.9 A.16	70,0% 30,0%
A.14 ITA Gestione Immobili S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.13	100,0%
A.15 Mado S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.13	100,0%
A.16 Core S.r.l.	Faenza	Faenza	1	A.0	100,0%

(*) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (ex art. 2359 comma 1 n.1)
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo

Sezione 4 - Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla data di riferimento del resoconto intermedio consolidato non si sono verificati eventi da menzionare nelle Note illustrative, oltre a quanto riportato nello specifico paragrafo, che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Sezione 5 – Altri aspetti

5.1 – Principi contabili di riferimento per la contabilizzazione della *Purchase Price Allocation* (PPA) riferita all'acquisizione di IT Auction e delle sue controllate

Di seguito si riportano gli elementi informativi riguardanti il processo di allocazione (in base all'IFRS 3 – paragrafo 45) del costo di acquisizione della partecipazione in IT Auction e le modalità con le quali è stato rilevato il conseguente avviamento nel resoconto intermedio consolidato del Gruppo illimity Bank. Si specifica che, ai fini della determinazione dell'avviamento illimity ha utilizzato il c.d. "*full goodwill method*". Con riferimento al corrispettivo dell'acquisizione si rammenta che:

a) facendo seguito agli accordi intercorsi nel corso del 2019, in data 9 gennaio 2020 si è perfezionata l'acquisizione da parte di illimity del 70% del capitale sociale di IT Auction, per Euro 10,5 milioni, da parte di Neprix, società del Gruppo illimity in cui sono concentrate tutte le attività di gestione di crediti *distressed* della banca. Tale prezzo è stato sottoposto ad aggiustamento in base alla differenza tra PFN Convenzionale e PFN Effettiva (al 70%) risultando in un prezzo definitivo corrisposto pari ad Euro 11,9 milioni;

b) sulla base degli accordi sottoscritti, IT Auction ha quindi deliberato, entro 60 giorni dalla data di esecuzione, un aumento di capitale di Euro 2 milioni sottoscritto al 70% da Neprix ed al 30% dai venditori, tramite la società Core;

c) in data 5 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione di illimity ha infine rinegoziato gli originari accordi intercorsi nel 2019 che prevedevano impegni di *Put & Call* sul residuo 30% del capitale sociale di IT Auction ed ha approvato un'operazione straordinaria per l'acquisizione della residua partecipazione tramite un aumento del capitale sociale al servizio del conferimento dell'intera partecipazione in Core, convenendo un valore rappresentativo del *fair value* della partecipazione restante pari ad Euro 7,7 milioni;

d) in data 27 maggio 2020, illimity ha comunicato che in pari data è stato stipulato l'atto di conferimento avente ad oggetto l'acquisizione dell'intero capitale di Core; ciò ha pertanto determinato il consolidamento di Core e l'acquisizione del 100% dell'interessenza partecipativa in IT Auction e nelle sue controllate.

La contabilizzazione dell'acquisizione è stata effettuata in conformità alle modalità previste dal principio contabile internazionale IFRS 3 – *Business Combinations*: secondo le previsioni dell'IFRS 3 l'avviamento rappresenta l'eccesso del costo pagato per l'acquisizione rispetto al fair value (valore equo) delle attività (incluse le attività intangibili identificabili) acquisite e delle passività e passività potenziali assunte. I costi correlati all'acquisizione sono stati imputati al conto economico, come richiesto dal principio contabile IFRS 3.

In maggiore dettaglio, il principio contabile IFRS 3 richiede che l'acquirente rilevi, separatamente dall'avviamento, le attività immateriali identificabili acquisite in una aggregazione aziendale, definendo una attività come identificabile se:

- è separabile, ossia può essere separata o scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, individualmente o nel contesto di un relativo contratto, attività o passività identificabile, indipendentemente dal fatto che l›entità intenda farlo o meno; o
- deriva da diritti contrattuali o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'entità o da altri diritti e obbligazioni.

Sulla base dell'analisi del contratto di acquisizione, del modello di *business* di IT Auction e della sua configurazione e struttura operativa, sono stati identificati intangibili non iscritti nella situazione di acquisizione, per complessivi Euro 2,0 milioni, riferiti a contratti in essere, *backlog* e *software*.

Ai fini della determinazione dell'avviamento è stato quindi utilizzato il valore del patrimonio netto contabile del subgruppo facente riferimento ad IT Auction al 31 dicembre 2019, data della situazione di riferimento più prossima a quella rilevante ai fini dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 3 (9 gennaio 2020), incrementato per il valore della quota dell'aumento di capitale effettuato da Core poiché già ricompreso nel valore della partecipazione convenuto con i venditori ai fini dell'operazione straordinaria.

A seguito delle operazioni sopra esposte, e tenendo conto che all'esito del processo di allocazione del costo dell'acquisizione non sono state identificate passività potenziali, è stato rilevato un avviamento nella misura di Euro 14,6 milioni.

La seguente tabella riepiloga i risultati del processo di determinazione dell'avviamento:

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	al 30 settembre 2020	
Patrimonio netto sub-consolidato IFRS IT Auction	A	2.982
Aumento di capitale IT Auction venditori	B	600
Totale Patrimonio netto	**C = A + B**	**3.582**
Prezzo acquisto per il 70% partecipazione	D	11.895
Fair value attribuito al 30% partecipazione	E	7.719
Corrispettivo dell'acquisizione di IT Auction	**F = D + E**	**19.614**
Differenza da allocare	**G = F - C**	**16.032**
Intangibili identificati	H	2.013
Imposte differite passive	I	562
Avviamento provvisorio	**L = G - H + I**	**14.581**

5.2 – Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Modifiche ai riferimenti al Quadro concettuale negli IFRS	marzo 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2075 6 dicembre 2019
Definizione di rilevante – Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8	ottobre 2018	1° gennaio 2020	29 novembre 2019	(UE) 2019/2104 10 dicembre 2019
Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7	settembre 2019	1° gennaio 2020	15 gennaio 2020	(UE) 2020/34 15 gennaio 2020
Modifiche all'IFRS 3 Business Combinations	ottobre 2018	1° gennaio 2020	21 aprile 2020	(UE) 2020/551 22 aprile 2020

Come indicato nella tabella sopra riportata, risultano applicabili obbligatoriamente a partire dal 2020, per la prima volta, alcune modifiche apportate ai principi contabili già in vigore omologate dalla Commissione Europea nel corso del 2019. Si specifica che tali modifiche non risultano di particolare rilevanza per il Gruppo. In maggiore dettaglio:

- Regolamento n. 2075/2019: con il regolamento del 29 novembre 2019 sono state recepite alcune modifiche ai riferimenti al quadro concettuale (c.d. "*Conceptual Framework*") negli IFRS. Le modifiche mirano ad aggiornare i riferimenti al *Framework* precedente, sostituendoli con i riferimenti al quadro concettuale rivisto a marzo 2018. Si ricorda che il *Conceptual Framework* non è un Principio contabile e pertanto non è di per sé oggetto di omologazione, mentre il documento in oggetto, andando a modificare alcuni IAS/IFRS, è oggetto di omologazione;
- Regolamento n. 2104/2019: il regolamento del 29 novembre 2019 adotta alcune modifiche allo IAS 1 ed allo IAS 8 con l'obiettivo di chiarire la definizione di *informazione materiale* e migliorarne la comprensione. Il regolamento evidenzia che la materialità dipende dalla natura e dalla rilevanza dell'informazione o da entrambe. L'entità, inoltre, verifica se un'informazione – sia individualmente, che in combinazione con altre informazioni – sia materiale nel contesto complessivo del bilancio.

Si evidenzia che, nel corso del 2020, con data di entrata in vigore 1° gennaio 2020, sono stati altresì oggetto di omologazione:

- Regolamento n. 34/2020 (del 15 gennaio 2020), che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 ed all'IFRS 7, con particolare riguardo alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (c.d. "*IBOR Reform*"). Tali modifiche non hanno impatti sul Gruppo;
- Regolamento n. 551/2020 (del 22 aprile 2020), che ha recepito alcune modifiche in merito alla definizione di "business" nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 3. In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di guidare nel determinare se una transazione debba essere considerata una *business combination* o una *asset acquisition*. Nel dettaglio, le modifiche sono volte, tra l'altro, a rendere più chiari i requisiti minimi per un "*business*". La valorizzazione del *goodwill* consolidato tiene conto di tali considerazioni.

5.3 – Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del resoconto intermedio consolidato

In conformità a quanto richiesto dal framework IFRS, il resoconto intermedio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'impiego di stime ragionevoli è quindi parte essenziale della predisposizione del presente Resoconto intermedio; si segnalano qui di seguito le voci di bilancio in cui generalmente può essere significativo l'utilizzo di stime ed assunzioni:

- valutazione dei crediti;
- valutazione di attività finanziarie non quotate su mercati attivi;
- quantificazione degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri;
- quantificazione della fiscalità differita;
- valutazioni relative alla recuperabilità dell'avviamento;
- definizione della quota di ammortamento delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita.

A tal proposito si evidenzia, inoltre, come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non è quindi da escludersi che i valori iscritti nel presente Resoconto intermedio potranno differire anche significativamente in futuro da quelli attualmente stimati. L'eventuale mutamento della stima è applicato prospetticamente e genera quindi impatto sul conto economico del periodo in cui avviene il cambiamento e, eventualmente, su quello degli esercizi futuri.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio al 30 settembre 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili e alle scritture contabili.

Firma Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Sergio Fagioli
Firmato

Allegati

Allegato 1 – Raccordo tra schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati e schemi di bilancio

Si riportano di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti in tabella dipende esclusivamente dagli arrotondamenti. A spiegazione delle riesposizioni del periodo a confronto si rimanda alle sezioni precedenti.

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

(importi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	Valori al 30/09/2020
Portafoglio di Tesoreria - Titoli al FV	**139.861**
Voce 20. a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.196
Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	136.665
Strumenti finanziari obbligatoriamente al FV	**13.962**
Voce 20. c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente al Fair Value	13.962
Crediti verso banche	**504.806**
Voce 40. a) Crediti verso banche	504.806
Finanziamenti verso enti finanziari	**139.974**
Crediti verso enti finanziari	139.974
Finanziamenti verso clientela	**1.483.610**
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.970.943
A dedurre:	
Crediti verso enti finanziari	(139.974)
Crediti verso clientela - Titoli	(347.359)
Titoli al costo ammortizzato - SME	**74.772**
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.970.943
A dedurre:	
Finanziamenti verso clientela	(1.483.610)
Crediti verso enti finanziari	(139.974)
Titoli Senior Financing Business DCIS	(272.587)
Titoli Senior Financing al costo ammortizzato	**272.587**
Voce 40. b) Crediti verso clientela	1.970.943
A dedurre:	
Finanziamenti verso clientela	(1.483.610)
Crediti verso enti finanziari	(139.974)
Titoli Business SME	(74.772)
Attività materiali e immateriali	**137.264**
Voce 90. Attività Materiali	71.948
Voce 100. Attività immateriali	65.316
Attività fiscali	**35.368**
Voce 110. Attività fiscali	35.368
Altre voci dell'attivo	**589.854**
Voce 10. Cassa e disponibilità liquide	542.952
Voce 130. Altre attività	46.902
Totale dell'attivo	**3.392.058**

(importi in migliaia di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Valori al 30/09/2020
Debiti verso banche	**540.953**
Voce 10. a) Debiti verso banche	540.953
Debiti verso clientela	**2.123.218**
Voce 10. b) Debiti verso clientela	2.145.686
A dedurre:	
Lease Liability (IFRS 16)	(22.468)
Titoli in circolazione	**2.256**
Voce 10. c) Titoli in circolazione	2.256
Passività fiscali	**4.627**
Voce 60. Passività fiscali	4.627
Altre voci del passivo	**146.489**
Voce 80. Altre Passività	120.093
Ad incremento:	
Lease Liability (IFRS 16)	22.468
Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale	2.449
Voce 100. Fondi per rischi e oneri	1.479
Patrimonio netto	**574.515**
Capitale e Riserve	
Voce 120. Riserve da valutazione	(1.855)
Voce 150. Riserve	21.501
Voce 160. Sovrapprezzo di emissione	487.373
Voce 170. Capitale	44.007
Voce 180. Azioni proprie (-)	(832)
Voce 200. Utile (Perdita) del periodo	24.321
Totale del passivo e del patrimonio netto	**3.392.058**

importi in migliaia di Euro)

Voci Conto Economico	Valori al 30/09/2020
Interessi netti	**73.751**
Voce 10. Interessi attivi e proventi assimilati	102.928
Voce 20. Interessi passivi e oneri assimilati	(30.360)
A dedurre:	
Interessi passivi IFRS 16	1.183
Commissioni nette	**7.575**
Voce 40. Commissioni attive	10.701
Voce 50. Commissioni passive	(3.126)
Risultato netto dell'attività di negoziazione e compravendita attività finanziarie	**5.739**
Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(448)
Voce 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto	5.657
Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività valutate al Fair Value con impatto a conto economico	530
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	**28.642**
di cui: Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	28.642
Altri oneri e proventi gestione (escluse imposte)	**734**
Voce 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-
Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione	2.934
A dedurre:	
Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative	(2.200)
Voce 280. Utile (perdite) da cessione di investimenti	-
Margine di intermediazione gestionale	**116.441**
Spese del personale	**(36.040)**
Voce 190. Spese amministrative: a) Spese per il personale	(35.967)
A dedurre:	
Riclassifica spese HR da altre spese amministrative	(73)
Altre spese amministrative	**(46.209)**
Voce 190. Spese amministrative: b) Altre spese amministrative	(47.299)
Riclassifica Interessi passivi IFRS 16	(1.183)
Riclassifica spese HR a spese per il personale	73
Riclassifica recupero altri oneri/proventi di gestione ad Altre spese amministrative	2.200
Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	**(6.158)**
Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.023)
Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(4.135)
Oneri operativi	**(88.407)**
Risultato di Gestione	**28.034**
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche	**47**
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	**(140)**
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Clientela	**2.664**
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.213
A dedurre:	
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTC Banche	(47)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - HTC enti finanziari	140
Risultato netto su posizioni chiuse - HTC Clientela	(28.642)
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio credito - HTCS	**-**
Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-
Rettifiche/Riprese di valore nette impegni e garanzie	**(196)**
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: a) impegni e garanzie rilasciate	(196)
Rettifiche/Riprese di valore nette complessive	**2.375**
Altri accantonamenti netti	**(40)**
Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: b) altri accantonamenti netti	(40)
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	**30.369**
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	**(6.048)**
Voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(6.048)
Utile (Perdita) del periodo	**24.321**

Resoconto intermedio consolidato
al 30 settembre 2020

illimity Bank S.p.A.
Sede legale: Via Soperga, 9 – 20127 Milano
Capitale Sociale: Euro 45.503.237,77 (di cui Euro 44.006.566,43 sottoscritti e versati).

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice Fiscale N. 03192350365

Codice ABI 03395 – Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche N. 5710

www.illimity.com